



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "SALVO BASSO"

CTIC8AP00P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "SALVO BASSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7016** del **06/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2023** con delibera n. 108*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 146** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 150** Attività previste in relazione al PNSD
- 153** Valutazione degli apprendimenti
- 159** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 166** Aspetti generali
- 167** Modello organizzativo
- 173** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 174** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 182** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico e culturale di provenienza degli studenti è eterogeneo, come dimostra l'indice ESCS relativamente alle classi terminali della scuola primaria e secondaria di primo grado, con una tendenza verso un livello scolastico medio (medio-alto). La percentuale di alunni di altra Nazionalità/Etnia è inferiore alla media nazionale. La scuola progetta percorsi curricolari finalizzati al successo scolastico riguardo alle varie esigenze di sostegno/recupero, così come percorsi per la valorizzazione delle eccellenze.

Vincoli:

I vincoli sono rappresentati da isolati casi di disagio socio-culturale da parte di alcune famiglie depauperate che determinano carenze affettive e mancanza di solidi punti di riferimento. La grande varianza di status socio-economico e culturale tra le classi e dentro le classi può generare, in taluni casi, problemi di disallineamento negli esiti culturali e nelle dinamiche di gruppo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Salvo Basso sorge nel comune di Scordia, un paese prevalentemente dedito all'agrumicoltura e al commercio. Vi sono varie aziende del settore ortofrutticolo, alcune delle quali già ben consolidate, che garantiscono un buon numero di occupati per tutto l'anno. Nel territorio operano varie associazioni culturali, sportive e di volontariato. L'istituzione si avvale anche di progetti proposti dal Comune, di alcuni servizi socio-assistenziali per alunni diversamente abili (assistenti alla comunicazione). Il Comune, in particolare, fornisce il servizio di scuolabus per gli alunni che hanno difficoltà a raggiungere i vari plessi scolastici.

Vincoli:

Il territorio ha subito i contraccolpi della crisi economica dovuta alla pandemia prima e ora al conflitto in Ucraina, con la crisi energetica che pesa sulle famiglie. L'unico Ente locale di riferimento è il Comune che, nonostante le difficoltà finanziarie, ha contribuito sufficientemente al mantenimento e al funzionamento delle strutture scolastiche e delle attività formative rivolte alla scolarità.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Salvo Basso, ad indirizzo musicale, si compone di tre plessi, dislocati in diverse aree del paese. Tutti gli edifici rispondono alle vigenti norme di sicurezza. Il plesso di via Simeto, che ospitava solo la Scuola primaria ed alcune classi della Scuola secondaria di I grado, ha accolto pure le classi della Scuola dell'Infanzia. Ciò ha comportato la momentanea trasformazione di aule speciali come i laboratori e la biblioteca in aule. Tutte le aule sono dotate di LIM e di una rete di cablaggio. Nel plesso di via Simeto è presente un ampio ascensore che potrebbe facilitare l'accesso degli alunni con disabilità motoria, un'Aula Magna, una palestra attualmente inagibile. Il plesso di via Etna che ospita solo alcune classi della Scuola Secondaria è composta da un unico corpo di fabbrica sviluppato su due piani, ospita 5 aule didattiche e un laboratorio multimediale. A breve le classi site in via Etna saranno trasferite in via Simeto, in quanto la Scuola dell'Infanzia tornerà in via Bachelet, dove la sezione dedicata è stata ristrutturata. Pertanto la Scuola secondaria di primo grado si concentrerà nuovamente in un unico plesso. Il Comune mette a disposizione degli alunni che abitano in zone molto distanti dagli edifici scolastici il servizio di scuolabus. La scuola ha istituito il servizio di comodato d'uso gratuito per i libri di testo alla Scuola Secondaria regolato dall'ISEE. La scuola si avvale di un contributo volontario offerto dalle famiglie, dei finanziamenti statali e regionali, finalizzati al mantenimento e funzionamento del settore didattico e amministrativo.

Vincoli:

I vincoli sono rappresentati dalla distribuzione delle classi della Scuola Secondaria di I grado su due differenti plessi, dall'impossibilità di fruire di una palestra.

Risorse professionali

Opportunità:

Dal punto di vista anagrafico, la maggior parte dei docenti ha un'età che supera i 55 anni, la percentuale di questa fascia rispetta il benchmark. Una buona percentuale dei docenti ha una stabilità superiore a cinque anni ciò garantisce la continuità didattico-educativa, elemento essenziale per salvaguardare il diritto dell'allievo a un processo formativo coerente e completo. Tale percentuale supera la media regionale e nazionale nel caso degli insegnanti della scuola primaria (il 74,2%), in linea con il benchmark nel caso dei docenti della scuola secondaria (51,6%). Le competenze informatiche, linguistiche e di educazione civica degli insegnanti sono state incrementate attraverso l'attivazione di specifici corsi di formazione. I docenti di sostegno ricoprono la funzione strumentale per l'inclusione. Vi sono altre figure professionali come gli assistenti



all'autonomia e alla comunicazione di cui si avvalgono alcuni alunni diversamente abili.

Vincoli:

I vincoli sono rappresentati da un numero esiguo di docenti stabili di sostegno e dalla mancanza di docenti con titoli specifici per svolgere attività di mediazione linguistica e culturale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "SALVO BASSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | CTIC8AP00P |
| Indirizzo | VIA BACHELET N. 01 SCORDIA 95048 SCORDIA |
| Telefono | 095659720 |
| Email | CTIC8AP00P@istruzione.it |
| Pec | ctic8ap00p@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://www.icsalvobasso.edu.it/ |

Plessi

PONTICELLO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CTAA8AP01G |
| Indirizzo | 095/7936163 CONTR.PONTICELLO 95048 SCORDIA |

CD C. COLLODI SCORDIA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CTEE8AP01R |
| Indirizzo | VIA BACHELET CONTR.PONTICELLO 95048 SCORDIA |
| Numero Classi | 16 |



| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 332 |
|---------------|-----|

S M " M.AMARI - L. DA VINCI" (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
|---------------|---------------------------|

| | |
|--------|------------|
| Codice | CTMM8AP01Q |
|--------|------------|

| | |
|-----------|------------------------------|
| Indirizzo | VIA SIMETO 6 1 95048 SCORDIA |
|-----------|------------------------------|

| | |
|---------------|----|
| Numero Classi | 12 |
|---------------|----|

| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 252 |
|---------------|-----|



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 2 |
| | Informatica | 1 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 2 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 2 |
| Strutture sportive | Palestra | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 94 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 43 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 77 |
| Personale ATA | 19 |



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti:

Dall'analisi delle criticità emerse dal RAV si evidenziano i seguenti obiettivi della Scuola in termini di miglioramento:

Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI. Diminuzione delle percentuali di dispersione e di abbandono e prevenzione dell'eventuale disagio scolastico. Attuazione di interventi di prima alfabetizzazione per alunni non italofofoni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica e dentro le classi in italiano nella scuola primaria.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica nella primaria del 3% e diminuire la variabilità dentro le classi in italiano nella primaria del 3%

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese , in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE.**

La nostra Istituzione orienta le proprie scelte nell'affermare la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento ed è impegnata a potenziare percorsi logico-cognitivi di qualità degli studenti per offrire loro una scuola non più fondata sull'istruzione nozionistico-contenutistica, ma in grado di produrre apprendimenti di qualità spendibili in ogni contesto di vita reale. In tale ottica analizzare e confrontare sia le evidenze della scuola sia i dati restituiti dall'INVALSI costituiscono un momento importante per la realizzazione degli obiettivi da perseguire e il raggiungimento dei traguardi che trovano i loro fondamenti nel RAV e nel PTOF. Gli elementi di criticità che emergono dal lavoro di autovalutazione rappresentano le priorità di Miglioramento e i "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" impongono di attuare specifiche azioni intese a soddisfare il bisogno e la richiesta di un'offerta formativa qualificata per migliorare gli esiti nelle Prove. Nel corso del triennio si punterà al raggiungimento del traguardo prefissato nel RAV . Quest'anno si attiveranno azioni relative alla conversazione in Lingua inglese e alla realizzazione di Prove per classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica e dentro le classi in italiano nella scuola primaria.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica nella primaria del 3% e diminuire la variabilità dentro le classi in italiano nella primaria del 3%

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese , in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Confronto tra gruppi trasversali di docenti sulle metodologie didattiche,

Implementare la prassi di prove parallele di ambito (di ingresso e finali) sulla base di una progettazione didattica condivisa, in particolar modo nella scuola primaria



○ Ambiente di apprendimento

Creazione di un ambiente multifunzionale grazie all'implementazione di laboratori tecnologici

○ Inclusione e differenziazione

Progettare percorsi strutturati sul recupero ed il potenziamento, anche in orario curricolare o mediante sportelli e laboratori

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare l'attività di formazione sulla didattica innovativa e sulla didattica per competenze dei docenti

Attività prevista nel percorso: Conversazioni in Lingua inglese

Descrizione dell'attività

Al fine di migliorare gli esiti delle Prove, con il presente percorso i docenti intendono coniugare l'attività didattica ed educativa con le reali condizioni in cui operano, utilizzando prove strutturate comuni per classi parallele con le caratteristiche dei test INVALSI. Attività previste: - individuazione collegiale delle discipline oggetto delle prove comuni; - individuazione e definizione, per dipartimento e interclasse, delle conoscenze e competenze disciplinari e trasversali; - strutturazione, per dipartimento e interclasse, dei quesiti e delle griglie di valutazione; - somministrazione delle prove; - restituzione dei dati; - condivisione dei risultati nei dipartimenti di Italiano, di Matematica e di Inglese, nei consigli di classe, in sede di



| | |
|--|--|
| | Collegio; - pianificazione di misure di intervento correttive dall'analisi dei punti di criticità emersi. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2024 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Consulenti esterni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | Insegnanti di lingua Inglese |
| Risultati attesi | Si prevede il miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: aumento dell'autostima e delle capacità comunicative e relazionali; acquisizione di una maggiore padronanza nell'uso della lingua inglese; potenziamento delle competenze linguistiche. |

Attività prevista nel percorso: Prove per classi parallele

| | |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | Le prove parallele hanno per oggetto le conoscenze e le abilità ritenute essenziali per il raggiungimento delle competenze minime previste dall'offerta formativa per la disciplina e la classe specifica e sono il frutto di una condivisione di obiettivi e finalità. La somministrazione, la valutazione e la successiva elaborazione dei risultati delle prove per classi parallele, nell'ambito di un curriculum verticale hanno come obiettivi: Definire i contenuti irrinunciabili di ciascuna disciplina. Redigere griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove. Sperimentare modalità collegiali di lavoro. Monitorare gli |
|---------------------------|---|



| | |
|--|---|
| | apprendimenti. Costruire la cultura della valutazione: utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2024 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Capodipartimenti, Presidenti di interclasse e Coordinatori di classe. |
| Risultati attesi | Promozione di un confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione; offerta di pari opportunità formative agli studenti; miglioramento degli esiti delle Prove nazionali standardizzate. |

Attività prevista nel percorso: Aggiungi un posto in classe

| | |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | L'eterogeneità delle classi detta l'esigenza di un insegnamento di qualità che sappia includere le differenze, valorizzandole, considerando con una diversa prospettiva le differenze individuali, si deve mettere in atto una didattica di tipo inclusiva. L'inclusione va considerata come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita dell'alunno attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali e di autonomia in un contesto caratterizzato da relazioni significative. Pertanto il Nostro Istituto da quest'anno scolastico attiverà, in forma laboratoriale, la metodologia delle classi aperte. Le classi aperte consistono nel coinvolgimento di alunni di diverse classi in attività laboratoriali. Inserire nella didattica momenti istituzionalizzati in cui gli alunni possano lavorare interclasse, può infatti diversificare e movimentare la vita scolastica, permettendo agli studenti di confrontarsi con altri pari o adulti, diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche e di relazione, per permettere |
|---------------------------|---|



| | |
|--|---|
| | loro di incontrare una varietà di modalità linguistiche e comportamentali e per sostenere il senso di appartenenza alla scuola che è molto di più di un insieme di classi. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2024 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti |
| Iniziative finanziate collegate | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | I docenti delle classi. |
| Risultati attesi | Garantire il successo formativo di tutti gli studenti, dando la possibilità a ciascun alunno/a di apprendere al meglio i contenuti proposti nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità perseguendo lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio. |

● Percorso n° 2: OLTRE GLI OSTACOLI

Il percorso si lega alle iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR per la Riduzione dei divari territoriali, L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", e l'Agenda Sud. La realizzazione delle attività rende necessario il rafforzamento del rapporto scuola - territorio, mettendo al centro gli studenti, gli insegnanti e le famiglie come protagonisti del cambiamento. L'innovazione dell'offerta formativa si relaziona alla promozione di azioni che hanno il fine di promuovere l'acquisizione delle "life long skills", necessarie all'inserimento nei contesti di vita e lavorativi. Nell'ampliamento dell'Offerta formativa vengono momentaneamente inseriti i Progetti relativi alla riduzione dei divari territoriali, che saranno effettuati a breve.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese , in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Confronto tra gruppi trasversali di docenti sulle metodologie didattiche,

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di un ambiente multifunzionale grazie all'implementazione di laboratori tecnologici

○ **Inclusione e differenziazione**



Progettare percorsi strutturati sul recupero ed il potenziamento, anche in orario curricolare o mediante sportelli e laboratori

Attività prevista nel percorso: INSIEME A SCUOLA

Descrizione dell'attività

1. Percorsi di mentoring: Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring. Si tratta di prese in carico individuale nei casi di maggior fragilità (definizione di programmi individualizzati rivolti sia ad alunni in condizione di particolare difficoltà, sia a situazioni dove il successo delle carriere scolastiche è messo a rischio da situazioni familiari di vulnerabilità economica o degrado socio-culturale). 2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: Attività formativa in favore degli/le studentesse che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi. 3. Percorsi di orientamento per le famiglie: Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 6 destinatari. 4. Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari: Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a piccoli gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con



fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor .

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente scolastico, Team per la prevenzione della dispersione scolastica, docenti esperti e tutor.

Risultati attesi

L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Attività prevista nel percorso: "AGENDA SUD"

Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto, in coerenza con le criticità emerse dal RAV,



attiverà percorsi di miglioramento delle competenze di base indirizzati agli alunni/e del Primo Ciclo Scolastico, al fine di superare i divari fra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità di istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

DS; Docenti interni ed esterni; team di progettazione.

Risultati attesi

Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Gli interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Attività prevista nel percorso: A SCUOLA DI STEM

Descrizione dell'attività

Le competenze STEM e multilinguistiche L'investimento 3.1



“Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell’attività | 2/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Consulenti esterni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| | Riduzione dei divari territoriali |
| | Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | DS, docenti, gruppo di progetto. |
| Risultati attesi | I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, sono |



finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, e hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. I Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie: A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguisticocomunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto intende puntare sulle attività laboratoriali tese al recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze. A tal fine sono state programmate:

attività finalizzate al miglioramento della comunicazione in lingua straniera e alla conoscenza della cultura inglese e americana.

- Attività laboratoriali relative alla lettura e alla scrittura.
- Laboratorio di latino.
- **Uso di metodologie didattico-tecnologiche, quali "Flipped classroom", di piattaforme digitali, come "Gsuite", e varie Apps utili a un apprendimento innovativo.**
- InnovaMenti.
- Future Labs.
- Coinvolgimento degli alunni in manifestazioni interculturali .
- Partecipazione a concorsi e a quant'altro si riterrà opportuno in itinere.
- Visione di film e spettacoli, anche in lingua straniera.
- Simulazione Prove INVALSI.
- Gare di matematica.
- Progettazione e realizzazione di Compiti di realtà per l'acquisizione e la certificazione delle competenze, da strutturare in maniera disciplinare o interdisciplinare per Consigli di classe.
- Insegnamento trasversale dell'Educazione civica.
- Classi aperte
- Insegnamento delle discipline STEM
- Attivazione di laboratori di Orientamento formativo
- Attivazione Progetti per la dispersione scolastica (PNRR)
- Attivazione Progetti Competenze STEM e multilinguistiche
- attivazione Progetti per l'Agenda Sud



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto sta attuando un percorso di innovazione che prevede l'utilizzo di strumenti didattici innovativi, legati anche ai moduli di orientamento formativo e all'insegnamento delle STEM: L'obiettivo principale è favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento con nuovi supporti tecnologici e multimediali, nonchè prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso la promozione di iniziative che oltre a suscitare l'interesse verso la scuola, possano integrarsi con il curriculum e rafforzare le competenze di base. L'Istituto utilizzerà inoltre le WebApps utili a rendere più interessante e innovativo il processo di insegnamento/apprendimento, per stimolare la curiosità e la collaborazione costruttiva, online, degli studenti: Padlet, Ebook, Thinglink, Edpuzzle, Learningapps, Mappe parlanti, Nearpod, Adobe spark, Flippity, varie Applicazioni di Google.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel triennio 2022-2025, proseguirà il percorso già avviato durante l'anno scolastico precedente. Il Piano di formazione per i docenti prevede infatti la diffusione della conoscenza delle nuove Tecnologie innovative, puntando a un modo diverso di approcciare al rapporto Insegnamento/Apprendimento, più coinvolgente e costruttivo.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Investimento M4C1 3.2 "SCUOLA 4.0: SCUOLE INNOVATIVE, CABLAGGIO, NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI".

Spazi e strumenti digitali per le STEM.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento



Aspetti generali

Insegnamenti attivati:

SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO

25 ORE SETTIMANALI - TEMPO RIDOTTO

40 ORE SETTIMANALI - TEMPO NORMALE

SCUOLA PRIMARIA QUADRO ORARIO CLASSI PRIME E SECONDE

| DISCIPLINE | ORE SETTIMANALI |
|---------------------------------|-----------------|
| Italiano | 7 |
| Lingua comunitaria - Inglese | 2 |
| Musica | 1 |
| Arte e immagine | 1 |
| Scienze motorie | 2 |
| Storia | 2 |
| Geografia | 2 |
| Matematica | 5 |
| Tecnologia | 1 |
| Scienze naturali e sperimentali | 2 |
| Religione | 2 |

CLASSI TERZE

| DISCIPLINE | ORE SETTIMANALI |
|------------------------------|-----------------|
| Italiano | 6 |
| Lingua comunitaria - Inglese | 3 |
| Musica | 1 |
| Arte e immagine | 1 |
| Scienze motorie | 2 |
| Storia | 2 |
| Geografia | 2 |



| | |
|---------------------------------|---|
| Matematica | 5 |
| Tecnologia | 1 |
| Scienze naturali e sperimentali | 2 |
| Religione | 2 |

CLASSI QUARTE E QUINTE

| DISCIPLINE | ORE SETTIMANALI |
|---------------------------------|-----------------|
| Italiano | 7 |
| Lingua comunitaria - Inglese | 3 |
| Musica | 1 |
| Arte e immagine | 1 |
| Scienze motorie | 2 |
| Storia | 2 |
| Geografia | 2 |
| Matematica | 6 |
| Tecnologia | 1 |
| Scienze naturali e sperimentali | 2 |



| | |
|-----------|---|
| Religione | 2 |
|-----------|---|

27 ORE SETTIMANALI: CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE.

29 ORE SETTIMANALI: CLASSI QUARTE E QUINTE.

MONTE ORE ANNUALI DI ED. CIVICA (SCUOLA PRIMARIA) : 33 ORE.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| PONTICELLO | CTAA8AP01G |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CD C. COLLODI SCORDIA

CTEE8AP01R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S M " M.AMARI - L. DA VINCI"

CTMM8AP01Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "SALVO BASSO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONTICELLO CTAA8AP01G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CD C. COLLODI SCORDIA CTEE8AP01R

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S M " M.AMARI - L. DA VINCI" CTMM8AP01Q - Corso Ad Indirizzo Musicale



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Indirizzo Musicale

Dall'anno scolastico 2006 il nostro Istituto offre agli alunni di scuola secondaria di primo grado, che ne fanno richiesta, l'opportunità di studiare per tutto il triennio uno dei seguenti strumenti musicali: IL FLAUTO, IL CLARINETTO, IL PIANOFORTE E IL VIOLINO. La scelta del corso ad Indirizzo Musicale è



FACOLTATIVA, tuttavia, qualora l'alunno lo scelga e venga ammesso, la frequenza sarà OBBLIGATORIA per l'intero triennio di studio e pertanto non è previsto il ritiro. La frequenza del corso è COMPLETAMENTE GRATUITA. L'ammissione al corso consiste in una semplice prova Orientativo-attitudinale per cui non occorre saper già suonare. In fase di formazione delle classi di strumento si terrà conto quanto più possibile della richiesta di frequenza di quel determinato strumento da parte dell'alunno, anche se bisogna chiarire che tale assegnazione viene stabilita dai docenti di Strumento Musicale in base alla graduatoria e in base alla loro competenza nell'ambito musicale. Gli alunni ammessi effettueranno nell'ambito dell'attività curriculare, oltre alle 2 ore settimanali destinate all'insegnamento dell'educazione musicale, altre 2 ore settimanali per svolgere: le lezioni di strumento individuali e/o per piccoli gruppi, le attività di ascolto partecipato o di musica d'insieme, nonché le lezioni di teoria e lettura della musica. Le lezioni, tenute da validi professionisti nelle 4 specialità strumentali previste, si svolgeranno durante le ore pomeridiane in orari e giorni che lo studente concorderà con il proprio insegnante. Durante l'anno scolastico sono organizzati saggi di classe e concerti con l'orchestra, sia all'interno della scuola che in strutture esterne, in occasione particolari quali l'orientamento, il concerto di Natale, di Pasqua, il saggio di fine anno scolastico e scambi culturali con altre scuole. In sede di esame di licenza verrà verificata nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico. Alcuni motivi per iscriversi al Corso ad Indirizzo musicale: da molti anni gli esperti di pedagogia hanno dimostrato l'importanza della musica nell'educazione dei giovani in quanto permette un armonioso sviluppo psicofisico, contribuisce a migliorare le relazioni tra coetanei, potenzia la loro intelligenza e sviluppa la creatività. La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale già di per sé vantaggiosa, promuove molteplici occasioni di scambio, d'incontro e di partecipazione a manifestazioni musicali che ampliano l'orizzonte formativo degli alunni e il loro bagaglio di esperienze, favorendone una sana crescita sia culturale che sociale ed una significativa maturazione complessiva dal punto di vista artistico, umano ed intellettuale. Lo studio della musica effettuato nel corso ad indirizzo musicale resterà certamente un'esperienza altamente formativa per tutti gli alunni e, per chi lo desidera, sarà il percorso ideale per poter accedere ai licei musicali e al conservatorio di musica. Il Corso ad Indirizzo Musicale si prefigge non solo di guidare gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, sviluppando le attitudini dei singoli, ma, secondo un'ottica più ampia mira a preparare i discenti a usare il linguaggio musicale quale importante mezzo per esprimere sentimenti e stati d'animo (vincendo inibizioni e timidezze) e per meglio organizzare e condurre in maniera armoniosa qualsiasi altra esperienza umana e sociale. Gli alunni che desiderano frequentare il corso ad indirizzo musicale, all'atto dell'iscrizione, devono farne richiesta, indicandolo nel modulo di iscrizione alla classe prima e comunicando contestualmente l'ordine di preferenza delle 4 specialità strumentali. Il recente Decreto Interministeriale n. 176 del 01/07/2022



definisce i nuovi percorsi ad indirizzo musicale a partire dall'A.S. 2023/2024.



Curricolo di Istituto

I.C. "SALVO BASSO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale d'Istituto

Il Curricolo Verticale, come predisposto dall'Atto di Indirizzo del nostro Dirigente scolastico (06/11/2021), rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola, muovendo dalle esigenze degli allievi, dagli esiti da garantire, dai vincoli e dalle risorse presenti nel contesto territoriale. La progettazione in verticale ha lo scopo di organizzare l'intero percorso formativo che un alunno compie dai 3 ai 14 anni esplicitando, pertanto, l'identità dell'Istituto: la continuità progettuale dei tre ordini di scuola permette allo studente di realizzare un percorso di crescita graduale e globale, che promuove uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità di cittadino responsabile e attivo.

Prendere come punto di riferimento le competenze chiave europee, consente di dare unitarietà al curricolo mettendo in relazione tutti i saperi che, insieme, concorrono allo sviluppo personale e sociale dell'individuo.

LINK PER ACCEDERE AL CURRICOLO VERTICALE AGGIORNATO CON LE STEM E L'ORIENTAMENTO FORMATIVO:

<https://drive.google.com/file/d/171Bblnv6zzbzD7QI-bFtNTmbewNUqmTN/view?usp=sharing>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CURRICOLO VERTICALE DI ED.CIVICA**

CURRICOLO VERTICALE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.

PRINCIPI :

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e



rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

LINK PER ACCEDERE AL NUOVO CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

"A CACCIA DELLE NOSTRE ORIGINI"

<https://read.bookcreator.com/haGCNMOOrQbdxa5pw98NmTlr6dOz1/XPIBmNBuSOS8GJoiGQ8zhQ>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | | ✓ |
| Classe II | | ✓ |
| Classe III | | ✓ |



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ LE REGOLE NON SONO LIMITI, MA OPPORTUNITA' PER CRESCERE IN UN MONDO MIGLIORE

L'insegnamento - apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Concorre a sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea e per sostanza re, in particolare, la promozione e la condivisione di principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Il presente curricolo ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. I bambini e le bambine in questo primo contesto scolastico sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione e tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "Cittadinanza". Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: CD C. COLLODI SCORDIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Dettaglio Curricolo plesso: S M " M.AMARI - L. DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | | ✓ |
| Classe II | | ✓ |
| Classe III | | ✓ |





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "SALVO BASSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "1...2...3...STELLA!" -SCUOLA DELL' INFANZIA

L'insegnamento delle discipline STEM nell'infanzia ha assunto un ruolo sempre più importante nell'ambito dell'educazione moderna. L'acronimo STEM, sta per Science, Technology, Engineering e Mathematics (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Insegnare queste materie ai bambini comporta numerosi vantaggi sia per gli studenti stessi che per l'intera società. Infatti, tale approccio li incoraggia a pensare in modo logico e analitico. Allo stesso tempo, li induce ad affrontare problemi complessi e cercare soluzioni innovative. Infatti, l'insegnamento STEM fin dalla più tenera età aiuta i bambini a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico. L'insegnamento STEM consente ai bambini di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. Questo offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in squadra, fin dai primi anni di vita. Le Linee guida per il potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM costituiscono un punto di riferimento in questo contesto. Esse sono allineate alle disposizioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Introdurre i bambini a queste materie fin dai primi anni di scuola permette loro di acquisire una solida base di conoscenze e competenze. Per questi motivi, il Team docente della scuola dell'Infanzia Salvo Basso, ha deciso di strutturare un percorso progettuale intitolato 1,2,3...STELLA partendo dalle curiose menti dei bambini che spesso si domandano "cosa c'è lassù?" conducendoli in un viaggio sulla scoperta del sistema solare. In conformità a tale premessa noi insegnanti abbiamo proposto ai nostri bambini un percorso didattico-educativo partendo dalla conoscenza geografica della Terra e proseguendo all'osservazione del cielo, della Luna, del Sole e del Sistema Solare.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Conoscere i nomi dei pianeti e di semplici oggetti astronomici. 2. Avvicinare i bambini alle scienze astronomiche anche da un punto di vista manuale e pittorico; 3. Stimolare la loro naturale propensione alla conoscenza, a osservare fenomeni, porsi domande e formulare ipotesi; 4. Percezione della ciclicità di alcuni eventi come giorno e notte e cicli lunari; 5. Percepire relazione tra distanza e dimensione; ordinare per dimensione. 6. Consolidare alcuni concetti quali lontano e vicino. 7. Scoprire e comprendere che il sole è una stella. 8. Scoprire le "danze della terra".

DI SEGUITO IL LINK PER ACCEDERE ALLA SCHEDA PROGETTUALE:



<https://drive.google.com/file/d/1Nz4DHyaQLwd2kBqdJq0IncYc6Bps2avP/view?usp=sharing>

○ Azione n° 2: "ScopriAMO le STEM" -SCUOLA SECONDARIA

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare studenti e studentesse di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM (o STEAM) rivestono un'importanza vitale, ed uno dei principi delle STEM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. Finalità: 1. Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. 2. Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico. 3. Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico- scientifica. 4. Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, nei confronti di sé e dell'ambiente circostante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione; Sperimentare la soggettività delle percezioni; Sviluppare il pensiero creativo. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding; Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo; Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze; Utilizzare fonti informative di generi differenti; Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. Osservare, misurare, passare al modello; Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi; Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo; Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione; Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita; Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto; Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze; Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità; Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia; Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

DI SEGUITO IL LINK PER ACCEDERE ALLA SCHEDA PROGETTUALE:

https://drive.google.com/file/d/11eC9rleQY76CK5iN5RY1_BvTknGJ2pXL/view?usp=sharing

○ **Azione n° 3: "ALLA SCOPERTA DELLE STEM!" - SCUOLA PRIMARIA**

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare gli alunni di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM (o STEAM) rivestono una grande importanza poiché conoscerle fin da



piccoli può influenzare le scelte future e infatti uno dei principi delle STEM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali.

DI SEGUITO IL LINK PER ACCEDERE ALLA SCHEDA PROGETTUALE:

https://drive.google.com/file/d/10TTWJ3AxfZa7MpbT3vGcVP5dC6Z_IHH/view?usp=sharing

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITA': Realizzare attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni volte a potenziare il pensiero computazionale sviluppando la capacità di individuare e concepire la soluzione di un problema usando un algoritmo.

OBIETTIVI GENERALI: Migliorare le competenze dei nativi digitali sull'uso delle TIC guidandoli ad apprendere attraverso nuove modalità e con nuovi strumenti. Sviluppare percorsi per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale per rafforzare le capacità di analisi. Facilitare la ricerca, l'accesso e la condivisione di informazioni sfruttando e gestendo in modalità produttiva e non solo ludica la risorsa Internet.Cogliere le nuove sfide a partire da quelle poste dalle nuove tecnologie, per consentire agli studenti di dotarsi di spirito critico e competenze vere e misurabili.





Moduli di orientamento formativo

I.C. "SALVO BASSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Classi prime: "Mi conosco..."**

Conoscenza di sé:

La mia carta di identità (descrivere se stessi). Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi. Letture per analizzare se stessi e gli altri. Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo). Somministrazione di test sugli stili di apprendimento. Uscite didattiche e/o attività extrascolastiche coerenti con gli obiettivi prestabiliti.

Laboratori:

Materie letterarie: laboratorio di scrittura creativa; attività di orientamento nel tempo e nello spazio.

Materie scientifiche: laboratori STEM;

Musica: laboratorio di ascolto;

Strumento: attività di tutoraggio volto ad aumentare l'autostima degli alunni;

Lingue: eTwinning - 1. elaborazione di lettere di presentazione in lingua da inviare a coetanei stranieri (prime classi) - 2. avvio di una corrispondenza successiva alla risposta dei coetanei stranieri (seconde classi);

Arte; rappresentazioni grafiche e plastiche;



Scienze motorie: attività di orienteering.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Classi seconde: "Conosco l' Altro..."**

Conoscenza di sé e dell'altro:

Lectures per stimolare la riflessione su se stessi e sugli altri e analisi delle problematiche adolescenziali. Questionari sulle attitudini e capacità. Uscite didattiche e/o attività extrascolastiche coerenti con gli obiettivi prestabiliti.

Laboratori:

Materie letterarie: laboratorio di scrittura creativa; attività di orientamento nel tempo e nello spazio;



Materie scientifiche: laboratori STEM;

Musica: laboratorio di ascolto;

Strumento: attività di tutoraggio volto ad aumentare l'autostima degli alunni;

Lingue: eTwinning - 1. elaborazione di lettere di presentazione in lingua da inviare a coetanei stranieri (prime classi) - 2. avvio di una corrispondenza successiva alla risposta dei coetanei stranieri (secondo classi);

Arte; rappresentazioni grafiche e plastiche.

Scienze motorie: attività di orienteering.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Classi terze: "Conosco il mio



domani..."

Lecture che stimolino la riflessione su se stessi. Test sulle Caratteristiche Personali (Socialità – Controllo Emotivo – Autostima) Test su preferenze scolastiche e professionali. Incontri degli studenti con gli esperti utili alla conoscenza di sé stessi e all'auto orientamento.

Prima della pausa natalizia viene consegnato alle famiglie il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe che considera non solo l'andamento scolastico di ogni alunno, ma anche quanto emerso dagli interessi, dalle attitudini e dalle capacità espresse dall'alunno. Uscite didattiche e/o attività extrascolastiche coerenti con gli obiettivi prestabiliti. Per conoscere le offerte formative delle scuole superiori e per operare confronti con le proprie attitudini ed interessi saranno previsti sia incontri conoscitivi tra le classi terze e i professori di alcune scuole secondarie sia visite in alcuni istituti secondari di secondo grado presenti sul territorio. Studio e/o visita di alcune aziende del territorio.

Gli studenti delle classi terze eseguiranno i laboratori formativi presso le Scuole Superiori del nostro territorio.

Di seguito il Link con la scheda progettuale di Istituto.

<https://drive.google.com/file/d/15iYaAczdpyf-wU8ldvuCsS-hy0fED2D1/view?usp=sharing>

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Progetto curriculare. Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto. Responsabile: Insegnante La Torre Antonia. GRUPPO DI LAVORO: - ins. Antonia La Torre (referente); - prof. ssa Marinella La Spina (animatore digitale); - proff. Stefano Caramazza e Salvatore Marino (team digitale); - proff. Sebastiana Calleri e Vincenza Zapparrata (F.S. Area 1 "gestione POF"); - prof. Tania Cottone (docente di scuola media, componente NIV); - ins. Ketty Crispo (docente di scuola primaria); - ins. Daniela Scrofani (docente di scuola dell'infanzia). Il progetto si realizza attraverso un percorso educativo costituito da azioni di prevenzione e di contrasto dei comportamenti genericamente anti-sociali e dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo. La scuola, in qualità di principale agenzia di formazione, inclusione ed accoglienza, si impegna sul fronte della prevenzione del bullismo/cyberbullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza, ad attivare strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio determinati, in molti casi, da condizioni di disagio sociale non ascrivibili solo al contesto educativo scolastico. I percorsi di prevenzione mirano a costruire legami di gruppo positivi, a potenziare il senso di appartenenza alla scuola, a favorire il riconoscimento dell'alterità e l'accettazione della diversità. Nello specifico, al fine di prevenire e contrastare sia le forme di comportamento violento e intenzionale, oppressivo e vessatorio, di natura fisica e/o psicologica, note con il termine "bullismo" che le forme di aggressione e molestie esercitate a distanza attraverso strumenti informatici e sovente accompagnate dall'anonimato e accresciute dal fatto che la distanza del persecutore dalla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza, conosciute con il termine "cyberbullismo", la scuola promuove l'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet attraverso l'intervento sinergico delle principali agenzie educative preposte alla educazione dei ragazzi: famiglia, scuola e realtà associative ed istituzionali del territorio. Finalità: - promuovere l'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet. Progetto curriculare. Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto. Responsabile: Insegnante La Torre Antonia. GRUPPO DI LAVORO: - ins. Antonia La Torre (referente); - prof. ssa Marinella La Spina (animatore digitale); - proff. Stefano Caramazza e Salvatore Marino (team digitale); - proff. Sebastiana Calleri e Vincenza Zapparrata (F.S. Area 1 "gestione POF"); - prof. Tania Cottone (docente di scuola media, componente NIV); - ins. Ketty Crispo (docente di scuola primaria); - ins. Daniela Scrofani (docente di scuola dell'infanzia). Il progetto si realizza attraverso un percorso educativo costituito da azioni di prevenzione e di contrasto dei comportamenti genericamente anti-sociali e dei fenomeni di



bullismo e di cyberbullismo. La scuola, in qualità di principale agenzia di formazione, inclusione ed accoglienza, si impegna sul fronte della prevenzione del bullismo/cyberbullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza, ad attivare strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio determinati, in molti casi, da condizioni di disagio sociale non ascrivibili solo al contesto educativo scolastico. I percorsi di prevenzione mirano a costruire legami di gruppo positivi, a potenziare il senso di appartenenza alla scuola, a favorire il riconoscimento dell'alterità e l'accettazione della diversità. Nello specifico, al fine di prevenire e contrastare sia le forme di comportamento violento e intenzionale, oppressivo e vessatorio, di natura fisica e/o psicologica, note con il termine "bullismo" che le forme di aggressione e molestie esercitate a distanza attraverso strumenti informatici e sovente accompagnate dall'anonimato e accresciute dal fatto che la distanza del persecutore dalla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza, conosciute con il termine "cyberbullismo", la scuola promuove l'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet attraverso l'intervento sinergico delle principali agenzie educative preposte alla educazione dei ragazzi: famiglia, scuola e realtà associative ed istituzionali del territorio. Finalità: - promuovere l'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Finalità: - promuovere l'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet. Ruoli e Responsabilità (ruolo di tutti gli attori della Comunità Scolastica) o Il Dirigente Scolastico: □ La responsabilità generale per i dati e la sicurezza dei dati □ la responsabilità di assicurare che il personale riceva una formazione adeguata per svolgere i ruoli di sicurezza online e per la formazione di altri colleghi; □ essere a conoscenza delle procedure da seguire in caso di infrazione della E-Safety Policy; □ ruolo di primo piano nello stabilire e rivedere la E-Safety Policy; □ ricevere relazioni di monitoraggio periodiche della sicurezza online da parte del responsabile; o I responsabili della sicurezza online (DSGA, docente su nomina del DS e docente referente per il cyberbullismo): □ La responsabilità per i problemi di sicurezza online; □ promuovere la consapevolezza e l'impegno per la salvaguardia online in tutta la comunità scolastica; □ assicurare che l'educazione alla sicurezza online sia incorporata in tutto il programma di studi; □ garantire che tutto il personale sia a conoscenza delle procedure che devono essere seguite in caso di incidente per la sicurezza online; □ garantire che sia tenuto un registro di incidenti di sicurezza online; □ facilitare la formazione e la consulenza per tutto il personale; □ coordinare con le autorità locali e le agenzie competenti; □ controllare la condivisione di dati personali; □ controllare l'accesso a materiali illegali/inadeguati; □ controllare probabili azioni di cyberbullismo. o L'Animatore Digitale ed il suo team: □ pubblicare la E-Safety Policy sul sito della scuola; □ diffusione della E-Safety Policy attraverso power point e schede esemplificative; □ garantire che tutti i dati relativi agli alunni pubblicati sul sito siano sufficientemente tutelati. □ Gli insegnanti: □ Inserire tematiche legate alla sicurezza on-line in tutti gli aspetti del programma di studi e di altre attività scolastiche; □ supervisionare e guidare gli alunni con cura quando sono impegnati in attività di apprendimento che coinvolgono la tecnologia on-line; □ garantire che gli alunni siano pienamente consapevoli delle capacità di ricerca e siano pienamente consapevoli dei problemi legali relativi ai contenuti elettronici come ad esempio le leggi sul copyright. □ Il personale scolastico: □ Comprendere e contribuire a promuovere politiche di e sicurezza; □ essere consapevoli dei problemi di sicurezza on-line connessi con l'uso di telefoni cellulari, fotocamere e dispositivi portatili; □ monitorare l'uso di dispositivi tecnologici e attuare politiche scolastiche per quanto riguarda questi dispositivi; □ segnalare qualsiasi abuso sospetto o problema ai responsabili della sicurezza online; □ usare



comportamenti sicuri e responsabili nell'uso della tecnologia. □ Gli alunni: □ Leggere, comprendere ed accettare la E- Safety Policy; □ avere una buona comprensione delle capacità di ricerca e la necessità di evitare il plagio e rispettare normative sul diritto d'autore; □ capire l'importanza di segnalare abusi, o l'uso improprio o l'accesso a materiali inappropriati; □ sapere quali azioni intraprendere se loro o qualcuno che conoscono si sente preoccupato o vulnerabile quando si utilizza la tecnologia on-line; □ conoscere e capire la politica relativa all'uso dei telefoni cellulari, fotocamere digitali e dispositivi portatili; □ conoscere e capire la politica della scuola sull'uso di immagini e il cyberbullismo; □ capire l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si usano le tecnologie digitali fuori dalla scuola; □ assumersi la responsabilità di conoscere i benefici e i rischi di utilizzo di Internet e di altre tecnologie in modo sicuro, sia a scuola che a casa. o I genitori: □ Sostenere la scuola nel promuovere la sicurezza online e approvare l'accordo di E-Safety Policy con la scuola; □ leggere, comprendere e controfirmare il suddetto accordo; □ accedere al sito web della scuola in conformità con quanto stabilito dalla stessa .

| | |
|-----------------------|--------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno ed esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Magna Aula generica |

● PROGETTO LATINO

Destinatari: Alunni delle classi seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado. -
Insegnanti coinvolti: Tutti gli insegnanti di Lettere. Tempi: Intero anno scolastico. Il progetto ha come finalità il potenziamento dell'Educazione linguistica e degli strumenti logici degli alunni attraverso lo studio delle prime nozioni della struttura della Lingua latina



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese , in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

Obiettivi di apprendimento • rafforzare le competenze acquisite sull'analisi della frase semplice • conoscere i principali aspetti fonetici che, nell'evoluzione della lingua latina, hanno dato luogo alla lingua italiana • conoscere e applicare le regole dell'accentuazione latina • conoscere gli aspetti fondamentali della pronuncia latina • saper leggere un testo in latino • conoscere le



caratteristiche generali dei Casi e delle Declinazioni • imparare ad utilizzare il Dizionario della Lingua Latina • conoscere le declinazioni • conoscere il modo Indicativo delle quattro coniugazioni attive e del verbo essere • imparare le regole della traduzione di un testo latino e applicarle • saper individuare analogie e differenze tra la struttura della Lingua italiana e quella della Lingua latina.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Progetto curriculare. I GMM2022 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado, pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri stati. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. Con decreto prot. N. 840 del 14/06/2021 (documento disponibile sul sito dell'Accademia) il MINISTERO DELL'ISTRUZIONE – DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE – DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI, LA VALUTAZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE, ha inserito i Giochi Matematici del Mediterraneo nell'elenco dei concorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze fino all'anno scolastico 2023/2024.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica e dentro le classi in italiano nella scuola primaria.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica nella primaria del 3% e diminuire la variabilità dentro le classi in italiano nella primaria del 3%

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese, in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in



inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

1. I GMM2022 sono organizzati in collaborazione fra l'Accademia e le scuole partecipanti, le quali partecipano in qualità di socio collettivo dell'Accademia [cfr Art. 7 Statuto disponibile sul sito dell'Accademia www.accademiamatematica.it]. L'Accademia garantisce l'esperienza organizzativa, le scuole mettono a disposizione i loro locali, se necessario e possibile, e le risorse umane collaborando con l'Accademia alla buona riuscita dei Giochi. 2. Anche, e soprattutto, per le modalità di controllo che le scuole dovranno svolgere sul comportamento sportivo dei propri allievi si rende necessario che lo spirito di competizione leale sia fortemente considerato come un valore irrinunciabile affinché i Giochi si svolgano nel massimo rispetto delle regole di correttezza, che fanno della scuola, da sempre, la principale agenzia educativa insieme con le famiglie degli allievi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● IO LEGGO PERCHÈ.

Progetto curriculare. Destinatari: Gli alunni dell'Istituto. È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica e dentro le classi in italiano nella scuola primaria.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica nella primaria del 3% e diminuire la variabilità dentro le classi in italiano nella primaria del 3%

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese , in particolar modo gli esiti del listening.



Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

"io leggo perché" è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS"

Progetto curriculare. Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti



delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92). È previsto un sistema di governance nazionale e, al contempo, territoriale ed il progetto è supportato tecnicamente da una Commissione didattico-scientifica nazionale, di cui fanno parte esperti individuati da questo Ministero, da Sport e salute e dal CIP.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

Progetto curriculare. Destinatari: Alunni delle classi della Scuola secondaria di primo grado. Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Le finalità del percorso, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

| | |
|-----------------------|--------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | interno ed esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|----------|
| Strutture sportive | Palestra |
|--------------------|----------|

● GIOCARE CON L'ARTE

Progetto curriculare. Insegnanti della scuola dell'infanzia. Destinatari: alunni scuola dell'infanzia.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: • Osserva i quadri di grandi artisti e sa raccontarli. •

Individua le tecniche proposte dagli artisti e le elabora in maniera personale. • Esprime idee attraverso l'attività pittorica. • Sviluppa il senso critico ed estetico attraverso l'osservazione di

dipinti di grandi artisti. • Utilizza in modo personale lo spazio foglio, il segno e il colore. •

Sviluppa la creatività individuale e collettiva attraverso tecniche e modalità particolari. •

Interagisce in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni. • Conoscere e manipolare i vari materiali. • Comunicare e condividere le

proprie esperienze attraverso il linguaggio verbale e non verbale. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO

DELLE COMPETENZE: • Riprodurre in modo personale le opere d'arte proposte. • Sperimentare

tecniche e modalità pittoriche di vario tipo. • Manipolare, pasticciare, sentire, toccare, odorare, trasformare con creatività i diversi materiali. • Dare un significato ad ogni proprio lavoro. •

Imparare a collaborare. • Riprodurre in modo personale le opere d'arte proposte. • Usare la

gamma cromatica. • Effettuare scelte di colore e tecniche idonee al soggetto da rappresentare. •

Produrre immagini iconiche con materiale di vario tipo. • Inventare composizioni cromatiche. •

Osservare e "raccontare" un'opera d'arte. Attribuire un significato ad un quadro e scambiare le proprie impressioni. • Esprimere sentimenti ed emozioni legate ad un'opera d'arte. • Rafforzare

la fiducia nelle proprie capacità espressive e sviluppare la creatività. • Favorire il superamento d'inibizioni. • Rafforzare la capacità di collaborare per realizzare opere comuni (cartelloni, murales,



sculture...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

FINALITA':

- Sviluppare il piacere di esprimersi liberamente, attraverso l'uso del colore.
- Acquisire scioltezza, fiducia e sicurezza nelle proprie potenzialità espressive, creative e manuali.
- Favorire l'emergere delle emozioni e aiutare i bambini a canalizzare attraverso linguaggi espressivi di vario tipo.
- Sviluppare la capacità di osservazione, affinando di conseguenza la capacità percettiva.
- Sviluppare un atteggiamento di accettazione e valorizzazione del punto di vista dell'altro e delle sue capacità espressive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



| | |
|-------------|---------------|
| | Informatica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● IL MIO CAFFE' LETTERARIO

Progetto curriculare. Responsabili - Dipartimento di lettere. Destinatari: alunni classi prime secondaria di primo grado. Attività: Lettura di testi di narrativa da effettuarsi nel corso dell'anno scolastico. Visita guidata presso la biblioteca comunale. Visita guidata presso librerie. Incontro con autori. Relazione individuale sulla lettura del testo. Momento conviviale di incontro per commentare il testo all'interno di ogni classe. Gara di Istituto con premiazione della classe vincente. Obiettivi: - Sviluppare la capacità di ascolto. - Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo. - Esprimere le proprie emozioni leggendo testi. - Esprimere le proprie emozioni commentando testi. - Acquisire nuove conoscenze lessicali. - Conoscere ed utilizzare linguaggi verbali e non verbali. - Lavorare in sinergia al massimo delle proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese , in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La cultura dell'ascolto e della lettura, infatti, sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa ed inutile. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere



scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La lettura è importante perché costituisce la condivisione di un'esperienza, che trasforma l'atto del leggere in un fattore di socializzazione. Scopo del progetto è dunque quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | interno ed esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|--|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna Aula generica |

● SCORDIA TRA RACCONTI, PARLATA E CANTI POPOLARI: RIFLETTERE SUL PRESENTE ESPLORANDO IL PASSATO

Progetto curricolare classi quarte scuola primaria. Responsabili insegnanti delle classi quarte. **PREMESSA** IL progetto, che si avvale della preziosa collaborazione del professore Nuccio Gambera, scrittore, esperto di antropologia culturale e fondatore del Museo Civico Etno - Antropologico di Scordia, coinvolge gli alunni delle classi terze, gli insegnanti e i genitori offrendo loro una importante occasione di crescita formativa ed educativa. Esso è finalizzato al recupero del patrimonio storico e linguistico del nostro paese, attraverso lo studio della lingua, delle tradizioni e dei principali racconti e canti popolari di Scordia, con lo scopo di recuperare e



tramandare alle nuove generazioni quel ricco patrimonio di cui la Terra di Sicilia, nello specifico del nostro paese, è ricca. **ESIGENZE FORMATIVE E BISOGNI EDUCATIVI DEGLI ALUNNI:** Tra le esigenze formative e i bisogni educativi degli alunni si evidenzia la necessità di: -valorizzare il territorio e la sua conoscenza dal punto di viste antropologico, storico e fisico in quanto fondamentali per la costruzione dell'identità culturale e il senso di appartenenza alla comunità civile. -offrire momenti e spazi di aggregazione. - sviluppare il senso di appartenenza e l'interazione. -favorire la drammatizzazione quale strumento principe di inclusione. **OBIETTIVI FORMATIVI:** • Acquisire valori morali, sociali, civili nel rispetto della diversità linguistica. • Sviluppare corretti comportamenti nella vita quotidiana e cogliere insegnamenti nella nostra tradizione popolare. • Partecipare alla realizzazione di un progetto comune. • Realizzare un prodotto multidisciplinare, con il coinvolgimento di diversi linguaggi e codici espressivi (teatro, musica, pittura, coreografia, fotografia...). • Educare alla valorizzazione delle risorse umane che costituiscono le fonti trasmissive orali (Nonni, anziani, artigiani, cantastorie). **OBIETTIVI DIDATTICI:** • Conoscere e valorizzare aspetti storici, linguistici e culturali della Sicilia, con particolare riferimento alla realtà scordiese. • Far acquisire consapevolezza della diversità tra il dialetto di ieri, il dialetto di oggi e la lingua italiana. • Far acquisire consapevolezza dei profondi cambiamenti registrati in campo sociale ed economico-lavorativo con l'avvento dell'era tecnologica. • Ricercare e raccogliere le più diverse testimonianze frutto della creatività locale: leggende, tradizioni, proverbi, poesie, filastrocche. • Conoscere alcuni mestieri oggi scomparsi. • Conoscere i giochi "dei nonni".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica e dentro le classi in italiano nella scuola primaria.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica nella primaria del 3% e diminuire la variabilità dentro le classi in italiano nella primaria del 3%

Risultati attesi

FINALITA': • Salvaguardare il patrimonio storico- linguistico del proprio territorio. • Promuovere il senso di appartenenza ed acquisire consapevolezza della propria identità storico/culturale. • Conoscere le tipicità del territorio (poesie, racconti e canti popolari, miti e leggende, attrezzi ...). • Ricavare informazioni da documenti, immagini, testimonianze...



| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | interno ed esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|--|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna Aula generica |

● ACTIVE ENGLISH FOR EVERYONE - INGLESE ATTIVO PER TUTTI

Responsabile- Philip Drury. Destinatari: alunni scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto ha lo scopo di offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere un buon livello di competenza linguistica e comunicativa e una solida preparazione nella lingua. Le ore aggiuntive si svolgeranno al mattino o in orario pomeridiano, saranno svolte dal l'insegnante madrelingua Phi Progetti "Lingua inglese": Continuità e feste : Halloween e Thanksgiving (primo quadrimestre). Preparazione e visite didattiche con i Marines di Sigonella (incontri di conversazione). Read On (progetto lettura: da ottobre – maggio). The Big Challenge (Gara di inglese: da dicembre a marzo). Guida turistica /Invalsi. Kiwanis – Builders Club Salvo Basso Scordia con Kiwanis Mediterraneo di Catania. Calendario annuale di proposte educative (anche con il nuovo club di Liceo Majorana).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica e dentro le classi in italiano nella scuola primaria.

Traguardo



Diminuire la variabilità tra le classi in matematica nella primaria del 3% e diminuire la variabilità dentro le classi in italiano nella primaria del 3%

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese , in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

Continuità progetti con la scuola primaria Avvicinare gli studenti alla cultura del Paese di cui studiano la lingua, utilizzando una modalità alternativa a quella della consueta lezione frontale in classe; Favorire l'apprendimento e il potenziamento della conoscenza della lingua inglese attraverso situazioni di vita. Garantire all'alunno un percorso formativo completo quindi ricercare forme di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo al fine di facilitare il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, mettendo gli alunni nella condizione di iniziare la nuova esperienza scolastica con serenità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● SPORTELLO ASCOLTO

Destinatari: alunni, famiglie e docenti. Il progetto si colloca all'interno di un percorso progettuale che parte da un lavoro di prevenzione e sostegno avvenuto nei precedenti anni scolastici. Infatti, con il suddetto progetto si intende proseguire e dare continuità ad un lavoro di crescita e prevenzione psicologica che continui a sensibilizzare in toto la comunità scolastica. Nel presente progetto il "benessere" è inteso in un'ottica di prevenzione primaria, secondo quelli che sono gli orientamenti della psicologia di comunità e più precisamente della psicologia della salute. Da questo punto di vista il benessere è una costruzione, a cui concorrono e partecipano in prima persona, in maniera attiva, i soggetti presenti nel contesto, in questo caso gli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivo il raggiungimento del benessere individuale e collettivo, in primo luogo mirando alla creazione di un clima di fiducia, che promuova il dialogo con e tra gli attori del contesto; in secondo luogo ponendosi all'ascolto dei loro bisogni delle eventuali problematiche, per intercettarle ed affrontarle. La finalità principale di tale intervento è quindi il rafforzamento delle potenzialità positive di ciascuno e il raggiungimento di un corretto e sereno rapporto con la Scuola, lo studio, gli insegnanti e i compagni. Lo Sportello di Ascolto si pone diversi possibili obiettivi: - fornire sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà nel contesto scolastico; - prevenire e fornire strumenti idonei nel superamento del disagio evolutivo; - fornire uno spazio di ascolto e un contenitore protetto nel rispetto della privacy in cui poter esprimere liberamente tutte le emozioni che connotano la quotidianità; - migliorare le capacità relazioni del singolo e/o del gruppo nelle interazioni con la Scuola, la famiglia e i pari; - accompagnare e/o sostenere i docenti e i genitori nella relazione con alunni/figli; - facilitare e accompagnare all'orientamento all'interno del percorso formativo, in prospettiva alle scelte per il futuro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● I SAPERI DEI SAPORI

Progetto curriculare. Referenti: insegnanti classi quinte. Destinatari: alunni classi quinte. Il territorio di Scordia è prevalentemente agricolo, coltivato ad agrumi, frutta e ortaggio olive. Le piantagioni di arance, mandarini e limoni si sono diffuse grazie alle condizioni climatiche e di composizione chimica del terreno. Le condizioni climatiche e colturali tipiche del territorio, gli conferiscono caratteristiche organolettiche non riscontrabili nelle produzioni di altre località. Il progetto nasce dalla necessità di educare e sollecitare i bambini a riscoprire corrette abitudini alimentari, valorizzando le proprietà, la genuinità e il gusto dei prodotti agricoli locali, attivando le capacità cognitive dei sensi, in particolare del gusto e indagando sull'alimentazione come fatto culturale e come indicatore di civiltà e di popoli diversi. Attraverso un percorso di conoscenze dei prodotti tipici locali e delle radici culturali dello stile alimentare del nostro



territorio, si cercherà di educare le giovani generazioni a riscoprire i gusti e i sapori di piatti e cibi sani legati alle tradizioni agricole e culturali del nostro paese. Si cercherà altresì di valorizzare e promuovere l'agricoltura biologica e a carattere familiare come fonte di ricchezza e sviluppo sostenibile del nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica e dentro le classi in italiano nella scuola primaria.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica nella primaria del 3% e diminuire la variabilità dentro le classi in italiano nella primaria del 3%

Risultati attesi

Scoprire e valorizzare i prodotti DOC, DOP e IGP del territorio locale: olio, frutti, cereali, etc.. - Valorizzare le potenzialità dei prodotti stagionali e biologici dell'orto. - Recuperare e valorizzare le tradizioni alimentari e culinarie del nostro territorio, riscoprendo il gusto di cibi biologici e naturali. - Prendere consapevolezza dell'importanza della tutela dei prodotti tradizionali della terra. - Scoprire le relazioni che legano aspetti morfologici, naturali e storici di un territorio con prodotti tipici e Ricette culinarie. - Scoprire come l'agricoltura si sia evoluta in funzione della geograficità di un luogo. - Scoprire come i cicli stagionali e i prodotti della terra abbiano influenzato le feste, le tradizioni e gli stili di vita di un territorio. - Acquisire abitudini alimentari sane e corrette. - Riflettere sulle relazioni uomo-ambiente e favorire lo sviluppo sostenibile degli alimenti (riutilizzo degli scarti alimentari per altri usi). - Aprire la scuola al territorio. - Apprendere i modi in cui si può documentare un'attività.- Recuperare storia, conoscenze e tradizioni.



| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● CONCORSO "LEGGENDO LEGGENDE"

Destinatari alunni delle classi 1[^]e 2^A secondaria di primo grado. Referenti: insegnanti Calleri, La Spina, Privitera e Cascone. "Leggendo Leggende" non nasce dall'intento di ravvivare l'interesse per le tradizioni di un popolo ormai lontano dalle sue radici attraverso il mero folklore, ma invita il lettore a riappropriarsi di un'identità via via "seppellita e dimenticata" dalla frenesia del mondo contemporaneo, dalla superficialità dei gesti, dal ruolo degli anziani ormai ai margini della famiglia, da una "scuola" a volte distante dal territorio di appartenenza e da una letteratura in balia delle mode e delle altre culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese, in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

È un'iniziativa che unisce l'amore per la lettura ad alta voce alla valorizzazione del patrimonio culturale siciliano, nonché al progetto Città che legge – Patto per la Lettura. Il concorso prevede la lettura in classe di un estratto del nuovissimo libro "Leggendo leggende" della scrittrice M. Concetta Armetta e del poeta Giuseppe Vultaggio e la realizzazione di un prodotto finale tra le tipologie qui indicate. □ Fumetto (in bianco e nero max 8 sequenze); □ Testo poetico (Formato word max 1 cartella); □ Dialogo drammatizzato dei versi poetici evidenziati nel testo (File video mp4).

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |



● CONCORSO "NICHOLAS GREEN"

Destinatari: Classi 2B e 5A primaria. Il concorso intende sensibilizzare gli alunni verso la solidarietà umana ed in particolare la donazione di organi per fini di trapianto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica e dentro le classi in italiano nella scuola primaria.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica nella primaria del 3% e diminuire la variabilità dentro le classi in italiano nella primaria del 3%

Risultati attesi

Gli elaborati potranno essere realizzati a scelta dello studente sotto forma di Spot pubblicitario, fumetto, elaborazione grafica, pittorea o scultorea, composizione in poesia o prosa (saggio, racconto, dialogo, lettera, intervista, etc.).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● CONCORSO "Disegna l'inclusione – Il 3 dicembre vinciamo tutti"

Destinatari: Classi 1C- 3C secondaria di primo grado. L'iniziativa prevede la diffusione di materiale informativo (volantini e contenuto multimediale) alle singole classi di ciascun Istituto partecipante, con l'obiettivo di incoraggiare una discussione guidata dagli insegnanti e il confronto tra pari, per riflettere insieme sull'importanza delle parole (cose da non dire) e sulle giuste pratiche (cose da non fare) da mettere in atto per essere persone empatiche e cittadini migliori. Il materiale fornito fungerà da stimolo per la produzione di elaborati grafici (disegni/cartelloni) che, secondo apposito Regolamento, concorreranno per la vittoria di tre premi per gli Istituti scolastici vincitori (finalizzati all'acquisto di materiale didattico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese , in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.



Risultati attesi

Il nostro obiettivo è incoraggiare lo sviluppo di una società aperta, inclusiva e di conseguenza più evoluta; una società che rispetta e accoglie il prossimo e le sue diversità, da intendere come peculiarità individuali e risorse, non come limiti.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● CAMPIONATO NAZIONALE DI "DISEGNO TECNICO"

Destinatari: Classi 1A, 1B, 1C secondaria di primo grado. Il disegno tecnico a mano è fondamentale per la formazione scientifica e tecnologica dei nostri studenti, in quanto aiuta a sviluppare una parte di quelle intelligenze multiple, fondamentali per il proseguo degli studi: l'intelligenza spaziale, logico-matematica e cinestetica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare l'interesse degli alunni verso le discipline tecniche.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● CONCERTI DEL CORO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Destinatari: alunni classi quinte scuola primaria. Responsabili: Ins. Sgalambro e Castania.

OBIETTIVI EDUCATIVI: 1. sviluppo delle dinamiche relazionali e della socializzazione; 2.

potenziamento delle capacità di attenzione, concentrazione, memorizzazione e di analisi; 3.

capacità di autocontrollo; 4. acquisizione di un proprio metodo di studio; 5. ampliamento dei

propri mezzi espressivi e comunicativi; 6. affinamento del senso estetico. OBIETTIVI DI

APPRENDIMENTO: 1. consapevolezza del proprio "strumento voce" e dei diversi registri vocali; 2.

graduale dominio tecnico delle capacità di respirazione inter-costale, emissione e intonazione

del suono, al fine di produrre eventi musicali; 3. capacità di interpretare brani musicali

appartenenti sia a generi che a periodi storici diversi; 4. capacità di cantare in un contesto

monodico e polifonico rispettando le indicazioni dinamiche, agogiche e di fraseggio, che

caratterizzano un brano musicale, rapportate al contesto corale; 5. capacità di seguire la

gestualità del direttore (attacchi, chiuse e interpretazione della partitura). 6. capacità di eseguire

brani nelle misure semplici, composte e con variazioni metriche. 7. capacità di decodificare e

riprodurre la notazione musicale (lettura ritmica e cantata) e conoscenza delle regole che

governano il linguaggio musicale: grammatica, sintassi armonica e formale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le esibizioni pubbliche saranno il principale strumento di verifica delle eventuali competenze



acquisite dagli alunni.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● PROGETTO ITALIANO L2 -3A PRIMARIA

Destinatari: alunno straniero 3A scuola primaria. Referente: Insegnanti della classe nelle ore di presenza. Le attività didattiche saranno finalizzate all'acquisizione dell'Italiano orale e scritto, nelle forme ricettive e produttive, in modo da favorire l'inclusione sociale e il successo scolastico dell'alunno straniero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica e dentro le classi in italiano nella scuola primaria.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica nella primaria del 3% e diminuire la variabilità dentro le classi in italiano nella primaria del 3%

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'Italiano orale e scritto per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con gli insegnanti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTAZIONI DI POTENZIAMENTO ARTE E IMMAGINE

Referente: prof. Privitera Filippo. Le seguenti progettazioni sono rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Mirano a potenziare, migliorare, arricchire, perfezionare e sollecitare gli input curricolari. Hanno la caratteristica di utilizzare metodologie quali il cooperative learning, learning by doing e il peer-to-peer e problem solving. Sono laboratori che tengono conto dell'intera comunità scolastica poiché consolida l'emotività, il senso di identità e puntano alla riflessione. Si proverà a sensibilizzare su tematiche quali inclusione, integrazione e diseguaglianze utilizzando forme artistiche trasversali, al fine di formare gli individui consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di osservazione; - Sviluppare la capacità di espressione e comunicazione;
- Lavorare in team; - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale



Aule

Magna

Aula generica

● LAB DAYS – progetto Continuità

Responsabile: prof.ssa Tiziana Arena, insegnante dell'I.S. Ettore Maiorana Scordia. Destinatari: alunni delle classi terze -Secondaria di primo grado. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Il progetto proposto dal Liceo Ettore Maiorana di Scordia non si limita pertanto alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mette in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale. A tale scopo si intendono realizzare una serie di giornate dedicate ad attività didattiche e di accoglienza tra le classi ponte: giornata dell'accoglienza e giornata didattica su un'attività in modalità clil condotta dal/dai docenti e dagli studenti del Majorana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese , in particolar modo gli esiti del listening.



Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

La finalità di queste giornate è quella di affermare la consapevolezza dell'importanza di realizzare esperienze condivise che costruiscano un "ponte" tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto, e facilitino agli alunni questo passaggio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori dell'IS

● Primaire en Français

Responsabile del progetto: Prof.ssa Guendalina Conte, insegnante dell'I.S. Ettore Maiorana Scordia. Destinatari: alunni delle classi quarte e quinte scuola primaria. Il progetto è un motore propulsore per lo sviluppo delle competenze chiave europee, la conoscenza di altre lingue comunitarie e apre a nuovi orizzonti che non possono rimanere inosservati. Nell'ottica di un curriculum trasversale e di un apprendimento che dura tutta la vita (Long Life Learning), il motivare all'apprendimento di più lingue comunitarie, in special modo il francese, lingua madre di diversi paesi extracomunitari, è di fondamentale importanza. L'apprendimento di una lingua straniera seconda favorisce l'annullamento di tutte quelle barriere linguistiche che aumentano il



disagio dell'alunno extracomunitario e la non accettazione dell'altro da parte della classe. La curiosità di sperimentare la conoscenza della lingua francese verso un pari abbate le barriere linguistiche e fa nascere tutti i presupposti per una crescita del gruppo classe in una dimensione di accettazione verso l'altro e di arricchimento verso le diversità. Il bambino che accoglie l'altro sarà un bambino proiettato positivamente verso un futuro ricco e creativo dove potrà agire da protagonista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica e dentro le classi in italiano nella scuola primaria.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica nella primaria del 3% e diminuire la variabilità dentro le classi in italiano nella primaria del 3%

Risultati attesi

Questo progetto mira a sviluppare negli studenti molteplici opportunità riguardo l'apprendimento interdisciplinare; mira a sviluppare il pensiero critico affrontando problemi complessi, sviluppa la comunicazione verbale e scritta e le capacità decisionali; potenzia l'utilizzo delle nuove tecnologie per assolvere in modo più agevole ai propri compiti e sviluppa la responsabilità civica, affrontando problemi locali o globali. Allo stesso tempo, i nostri alunni possono mettere alla prova le loro conoscenze e le loro competenze relazionali, in un contesto che capovolge il rapporto docente-discente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● A CACCIA DELLE NOSTRE ORIGINI

Destinatari: Tutti gli alunni dell'istituto comprensivo. Referenti: insegnanti Calleri Sebastiana e Zapparrata Vincenza. Docenti coinvolti: Tutti. Anche quest'anno il nostro Istituto aderisce al progetto comunale di Educazione Civica. La tematica riguarda le antiche tradizioni del nostro territorio e il curricolo verticale ha titolo "A caccia delle nostre origini". Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio in cui si vive equivale a ritrovare le proprie radici di appartenenza, quasi come se si sfogliasse l'album delle foto di famiglia. La storia locale, quella più vicina ad ognuno di noi, spesso viene perduta di vista nel quadro più ampio e complesso della storia generale. Ma la scuola, attraverso le testimonianze del passato presenti nei musei, negli archivi storici, nei beni architettonici e monumentali, nelle aree paesaggistiche, nei siti o nelle tracce (materiali e immateriali) presenti nel territorio, promuove la conoscenza dei fatti e degli eventi che aiutano gli alunni a ricostruire la loro identità culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica e dentro le classi in italiano nella scuola primaria.

Traguardo

Diminuire la variabilità tra le classi in matematica nella primaria del 3% e diminuire



la variabilità dentro le classi in italiano nella primaria del 3%

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese , in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

Nel contesto dei percorsi formativi scolastici, la valorizzazione della propria cultura diviene un riferimento trasversale alle molteplici tematiche progettuali ed implica una vasta trama di contenuti, con riferimento alle scelte del Piano dell'Offerta Formativa, che faranno sì che gli alunni si sentano parte integrante di un luogo e della sua storia, cittadini consapevoli e responsabili, protagonisti non occasionali nella salvaguardia dei propri valori, della propria cultura e delle proprie tradizioni. Nei vari ordini di scuola ogni classe si occuperà di approfondire un aspetto di questa grande tematica, contribuendo in tal modo a ricostruire parte del nostro passato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● PNRR: 'Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento" (Percorso di Matematica)

Responsabile: insegnante Brancato Fulvio. Durante ogni lezione, dopo una prima parte in cui saranno descritti gli argomenti nuovi, sarà lasciato ampio spazio alla didattica laboratoriale e all'applicazione pratica delle nozioni acquisite. Saranno comunque individuati dei percorsi specifici di apprendimento in relazione ai bisogni formativi dei discenti. Le lezioni riguarderanno:

- Giochi matematici come strumento didattico, problemi con enunciati divertenti e intriganti, per far suscitare curiosità e voglia di fermarsi a pensare.
- Il Problem Solving Matematico, creatività, intuizione, ragionamento, con particolare attenzione alle attività procedurali.
- L'armonia dei numeri, il concetto di musica come scienza, la matematica come gioco
- La logica matematica. Sistemi formali per codificare concetti intuitivi della dimostrazione e di computazione, come parte dei fondamenti della matematica.
- I concetti matematici per la vita quotidiana, per il ragionamento, per le altre discipline.
- Le figure piane, la geometria che descrive tutto ciò che fa parte del piano, i punti le rette e gli angoli.
- Fogli di calcolo, righe e colonne, le celle con i diversi tipi di dati, le principali funzioni.
- Giochi matematici dell'università Bocconi, gare di logica e di matematica per stimolare fantasia, l'intuizione nella risoluzione di quesiti difficile. Si svolgeranno attività laboratoriali accompagnati da progetti dettagliati redatti dall'esperto. Le proposte saranno coerenti all'età dei bambini così da permettere loro di essere i protagonisti del percorso di apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese, in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

Il progetto propone come finalità principale quella di mostrare agli alunni quali sono i vantaggi e gli usi specifici nella vita di tutti i giorni dei concetti e delle tecniche che apprenderanno durante il corso.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

● PNRR: Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari



"IMPARIAMO RACCONTANDO-NUOVI NARRATORI DIGITALI."

Responsabile: insegnante La Spina Marinella. Il progetto si rivolge agli alunni della scuola secondaria di I grado. Verranno proposte attività sia individuali sia cooperative che serviranno a potenziare le capacità di lettura e scrittura. MODALITÀ DI INTERVENTO: Lettura e comprensione dei testi proposti. Laboratorio di scrittura: attività di manipolazione, creazione e riscrittura dei testi analizzando gli elementi principali dei testi narrativi: personaggi, ambientazione e tempi della narrazione. Attività metacognitiva sul lavoro svolto, attraverso la somministrazione di schede di autovalutazione. Il progetto prevede inoltre momenti di educazione alla lettura espressiva e all'ascolto attraverso il confronto del proprio lavoro con quello degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese , in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è sviluppare il "piacere" della lettura e della scrittura nei nostri alunni, presentandoli come processi creativi. Il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi: Sviluppare e potenziare le abilità di ascolto. Motivare l'interesse nei confronti dei processi di lettura e scrittura. Espandere il bagaglio di conoscenze linguistiche degli alunni. Favorire la maturazione dei processi cognitivi creativi e del pensiero divergente, attraverso



manipolazioni e riscritture dei testi. Sviluppare la padronanza linguistica e metalinguistica sia nell'espressione scritta, sia in quella orale. Potenziare la collaborazione e la condivisione nell'ambito della didattica laboratoriale. Incoraggiare la scoperta delle proprie attitudini e delle proprie opinioni, sviluppando un primo approccio di interpretazione personale. Sviluppare un atteggiamento interculturale, di accoglienza e confronto verso gli altri. Sviluppare competenze digitali con l'uso delle nuove tecnologie.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● PNRR: Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari - LE PAROLE, "BOLLE DI PENSIERO"

Responsabile: insegnante Calleri Sebastiana. Il lessico è parte fondamentale della competenza linguistica, in quanto permette di esprimersi in qualsiasi contesto e con qualsiasi interlocutore. È importante farsi capire, ma è ancora più importante riuscire a verbalizzare il proprio pensiero efficacemente e con una struttura linguistica chiara, corretta e solida. La competenza linguistica e comunicativa si fonda infatti sull'apprendimento e arricchimento del vocabolario linguistico. Obiettivo primario del progetto pertanto è quello di potenziare il lessico degli studenti, in una realtà in cui le "parole" sono diventate superflue, basta usarne alcune per comunicare migliaia di



informazioni. Le chat e i loro simboli non aiutano, anzi ci rendono erroneamente consapevoli che la velocità del messaggio sia più importante del modo in cui lo formuliamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese, in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

-Indurre alla scoperta di nuove parole; -Suscitare curiosità nei confronti di parole sconosciute; - Giocare con le parole note per crearne di nuove; -Comprendere l'importanza del lessico per esprimere le proprie emozioni; -Usare le parole per descrivere simboli ed emozioni; -Creare testi intorno alle parole; -Migliorare l'uso del vocabolario, cartaceo e digitale; -Imparare ad usare le parole attraverso giochi didattici multimediali e cartacei; -Migliorare le abilità nella comunicazione scritta e orale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● PNRR: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - "Attivamente" Matematica

Responsabile: insegnante Greco Enza Il progetto propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivandone lo sviluppo logico ed emotivo. Gli alunni hanno bisogno di tempi di apprendimento individuali, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese, in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.



Risultati attesi

Le attività di progetto intendono offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti di base.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

● **PNRR: Mentoring 1**

Responsabile: insegnante Pennisi Daniela. Il Mentee trascorrerà una/due ore a settimana con il Mentore che fungerà da modello, contribuendo ad arricchire la formazione dello studente affinché, una volta diventato adulto, possa svolgere un ruolo positivo nella società. L'attenzione individuale rivolta dal Mentore al ragazzo offrirà dunque nuove occasioni di apprendimento, lo aiuterà a scoprire le sue attitudini, a crescere culturalmente e personalmente, con ricadute positive nel percorso scolastico, personale e relazionale. □ Si privilegeranno attività ludiche, produzioni scritte, disegni, elaborati multimediali, test, ed infine si realizzerà un E-book finale con la raccolta delle esperienze più significative a sintesi del progetto Mentoring.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese , in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

Accrescere l'autostima, l'autoconsapevolezza di sé, l'autoefficacia. □ Sviluppare le proprie potenzialità. □ Migliorare il rendimento scolastico. □ Recuperare il disagio scolastico. □ Migliorare gli esiti nelle discipline.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



| | |
|-------------|---------------|
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● PNRR: Mentoring 2

Responsabile: insegnante Scirè Emiliana. Il percorso sarà concordato, integrato e condiviso con il mentee. La comunicazione educativa sarà caratterizzata dal dialogo costante per la conoscenza personale - attività di lavoro individuale e comune per favorire sia l'auto-riflessione sia l'interazione e la costruzione di relazioni positive. Azioni: □ Uso di attività manuali e giochi per stimolare la comunicazione. □ Uso di storie e vignette per l'apprendimento del lessico e strutture in contesti comunicativi; □ Uso di attività di interazione per sviluppare la comunicazione verbale, il body language e la comunicazione non verbale; □ Uso di attività varie per consolidare l'apprendimento e familiarizzare con la forma scritta; □ Uso di molteplici attività di ascolto per sviluppare la comprensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze linguistiche e tecnologiche - potenziare la capacità di comunicare ed interagire - valorizzazione delle risorse umane (docenti e studenti che collaborano al fine di promuovere un iter formativo basato sulla fiducia e sul rispetto reciproco. Mentor e mentee promuovono la crescita personale e professionale. Il mentor è il consigliere saggio e fidato che aiuta il mentee con poca esperienza a sviluppare le abilità, la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere, il tutto attraverso la condivisione di contenuti e riflessioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



| | |
|-------------|---------------|
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● PNRR: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - Italiano

Responsabile: insegnante Pennisi Daniela. Lettura e comprensione dei testi proposti.

Laboratorio di scrittura: attività di manipolazione, creazione e riscrittura del testo analizzando gli elementi principali dei testi narrativi: personaggi, ambientazione e tempi della narrazione.

Attività metacognitiva sul lavoro svolto, attraverso la somministrazione di schede di autovalutazione. Il progetto prevede inoltre momenti di educazione alla lettura espressiva e all'ascolto attraverso il confronto del proprio lavoro con quello degli altri. Verifiche Compiti, giochi che facciano emergere occasioni di apprendimento, scoperta e crescita personale e/o disciplinare. Migliorare la consapevolezza di sé, le capacità metacognitive e/o problem solving. Si privilegeranno produzioni scritte e orali, disegni, momenti collaborativi e laboratoriali; moduli di verifica attraverso App e piattaforme online. Si realizzeranno delle marionette e un piccolo teatrino dei Pupi siciliani ed una rivisitazione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese , in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.



Risultati attesi

Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi coinvolti nei corsi di potenziamento di italiano, motivazione e capacità attentive. Migliorare il metodo di studio. Recuperare e ampliare abilità e competenze di base. Consapevolezza delle proprie abilità metacognitive. Accrescere l'autostima, l'autoconsapevolezza di sé, l'autoefficacia. Recuperare il disagio scolastico. Sviluppare e potenziare le abilità di ascolto. Motivare l'interesse nei confronti dei processi di lettura e scrittura. Ampliare il bagaglio linguistico degli alunni. Favorire la maturazione dei processi cognitivi creativi e del pensiero divergente, attraverso manipolazioni e riscritture dei testi. Potenziare la collaborazione e la condivisione nell'ambito della didattica laboratoriale. Incoraggiare la scoperta delle proprie attitudini e delle proprie opinioni, sviluppando un primo approccio di interpretazione personale. Sviluppare un atteggiamento interculturale, di accoglienza e confronto verso gli altri. Sviluppare competenze digitali con l'uso delle nuove tecnologie. Descrizione delle AZIONI per il raggiungimento degli obiettivi coerenti con le finalità del percorso.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |



● PNRR: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - Inglese

Responsabile: insegnante Amara Nellina. Le azioni didattiche –educative condurranno gli alunni verso apprendimento significativo, attraverso il learning by doing, calandosi in contesti in cui i loro interessi e le loro passioni saranno centrali in modo da creare situazioni comunicative stimolanti e motivanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese, in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

Infondere agli alunni entusiasmo nell'apprendere la seconda lingua-motivarli a esprimersi attraverso diversi canali comunicativi-acquisire maggiore consapevolezza del se e delle proprie risorse-utilizzare la lingua inglese in situazioni autentiche ed interagire in modo spontaneo-potenziare il lessico e le abilità in L2.



| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

| | |
|--|-------------|
| | Informatica |
|--|-------------|

| | |
|--|--------|
| | Lingue |
|--|--------|

| | |
|--|--------------|
| | Multimediale |
|--|--------------|

| | |
|-------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|-------------|----------|

● PNRR: Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari- Informatica in Pratica: "Un Mondo di Coding ed Elettronica a Scuola

Responsabile: insegnante Marino Salvatore. L'elaborazione e la costruzione di progetti elettronici e informatici, nei quali far confluire diversi diversi saperi, utilizzando la molteplicità di linguaggi (testo, suoni, immagini) che la tecnologia consente di combinare, possono aprire a una collaborazione creativa non solo gli alunni ma anche i docenti. Inoltre l'uso di queste tecnologie multimediali stimola lo sviluppo di certe abilità intellettuali, tra cui il saper ragionare per affrontare la soluzione di un problema, l'imparare ad imparare, la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese , in particolar modo gli esiti del listening.



Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

Il laboratorio intende accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo del PC, di internet e della navigazione in rete, attraverso l'approfondimento di aspetti quali storia, nascita, architettura e principi di internet, internet governance e neutralità della rete, tutela e trattamento dei dati personali in rete e privacy: conoscenza della struttura interna di un computer, attività legate all'utilizzo della macchina sia a livello di sistema operativo che di app per ufficio, coding e programmazione a blocchi.

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|--|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

| | |
|--|-------------|
| | Informatica |
|--|-------------|

| | |
|--|--------------|
| | Multimediale |
|--|--------------|

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● PNRR: Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari



-On-Accendi la mente!

Responsabile: insegnante Lentini Antonina. Il laboratorio di matematica rappresenta un contenitore di attività esperienziali. È uno spazio progettato di "insegnamento-apprendimento" che promuove la costruzione di saperi matematici in maniera attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese, in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

-Comprendere regole matematiche. -Eseguire e utilizzare correttamente le varie strategie per la risoluzione di problemi di realtà. -Comprendere i principi della geometria. -Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi per affrontare e risolvere problemi reali. - Aiutare a padroneggiare con i numeri attraverso un coinvolgimento attivo. - Sviluppare il ragionamento logico, accurato e preciso.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

● PNRR: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - Matematica

Responsabile: insegnante Lentini Antonina. Il progetto si propone di incentivare lo sviluppo logico-matematico-Acquisire un corretto metodo di studio e di lavoro attraverso esercitazioni con graduale livello di difficoltà e procedimenti personalizzati-Favorire il processo di apprendimento e di maturazione di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese, in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.



Risultati attesi

- Migliorare le abilità di calcolo; - Saper utilizzare le quattro operazioni; -Conoscere ed applicare i criteri di divisibilità; - Risolvere semplici espressioni numeriche; - Formulare ipotesi di risoluzione di problemi reali; - Leggere e interpretare tabelle; - Sviluppo delle capacità di cooperative learning e peer to peer.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

| | |
|--|-------------|
| | Informatica |
|--|-------------|

| | |
|--|--------------|
| | Multimediale |
|--|--------------|

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● PNRR: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - Inglese

Responsabile: insegnante Drury Philip. Questo modulo mira di motivare e incoraggiare gli alunni a conseguire futuri apprendimenti in inglese. In particolare con il professore di madrelingua gli alunni possono migliorare le loro capacità di comunicare in lingua inglese, acquisendo la loro fiducia, favorendo il confronto e la condivisione di culture diverse, nel pieno rispetto delle diversità. Il modulo favorirà il miglioramento dei rapporti interpersonali e anche comportamentali, nell'ottica di una sana e consapevole convivenza civile. In questo modo maggior interazione in contesti comunicativi, sviluppo di abilità e competenze linguistiche in contesto adatto e, in fine consapevolezza della diversità culturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese , in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche. Sviluppare le competenze di comunicazione orale e scritta. Accrescere la propria consapevolezza linguistica sia in L1 che in L2.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



| | |
|-------------|---------------|
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● PNRR: Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari -“Puppet Show Laboratory”

Responsabile: insegnante Drury Philip. I puppet sono prodotti per molteplici scopi al livello linguistico. La durata dei Puppet show può variare da due minuti a due ore. All’inizio, è preferibile evitare i show troppo lunghi o complessi. Meglio spettacoli brevi, di durata non superiore a una decina di minuti e incentrati su un argomento a cui siete interessati o che conoscete già bene. E’ noto che la maggioranza dei metodi glottodidattici attribuisce alla comunicazione il ruolo di obiettivo primario nell’apprendimento della lingua straniera. La lingua va quindi presentata in un contesto sia verbale che situazionale perché solo così essa diventa messaggio reale trasmesso per un certo scopo e in una certa occasione. E’ indubbio che nel processo di comunicazione la lingua orale ha un’importanza primaria ed è il punto di partenza per l’apprendimento di una seconda lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese, in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.



Risultati attesi

Sviluppare competenze plurilinguistiche e pluriculturali.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● **PNRR: "Spazio - accoglienza: percorsi di orientamento e coinvolgimento delle famiglie straniere".**

Il momento dell'accoglienza e dell'inserimento a scuola risulta fondamentale per un corretto processo di integrazione, perché in questa fase si pongono le basi per un percorso scolastico positivo. L'obiettivo principale del progetto è quello di instaurare un rapporto di ascolto e di orientamento ai servizi con la famiglia, per comprenderne le specifiche condizioni ed esigenze, e per mediare nei conflitti scuola - ragazzo - famiglia. In questo percorso, la scuola si avvarrà di



esperti nel settore e della figura del mediatore culturale, così da superare le difficoltà linguistiche ed anche per facilitare la comprensione delle scelte educative della scuola. Lo sportello "spazio-accoglienza" si propone alle famiglie straniere, in particolare alle donne, come uno spazio che vuole offrire un servizio di ascolto, informazione, orientamento e accompagnamento nei seguenti ambiti: famiglia, scuola, salute, relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese , in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

Il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi: una scuola multiculturale che agisca con efficacia in collaborazione con l'esterno; stabilire accordi di programma e intese progettuali con gli enti locali ed altre istituzioni del territorio; promuovere l'integrazione delle ragazze e dei ragazzi stranieri nei luoghi comuni del tempo libero, delle attività ludiche, sportive e di aggregazione; sollecitare l'aiuto allo studio e il sostegno scolastico da parte di associazioni e volontariato; facilitare la comunicazione con le famiglie straniere e le fasi di accoglienza grazie alla figura del mediatore culturale; contribuire a rendere più efficace e mirato il momento cruciale dell'orientamento degli studenti stranieri e del loro eventuale ri orientamento; la creazione di un laboratorio di italiano L2 per mamme straniere con apertura settimanale; la realizzazione di uno "sportello accoglienza" per l'attivazione di iniziative dedicate ai genitori, italofofoni e stranieri, volte a favorire l'integrazione culturale, la socializzazione e lo scambio di esperienze comuni. Esso, sarà promotore di incontri di conoscenza dei servizi del territorio per permettere alle famiglie coinvolte di incontrare gli operatori socio-sanitari ed educativi (assistenti sociali, formatori, insegnanti, volontari etc.) e quindi di vivere con minore distanza il



rapporto con le "istituzioni", spesso percepite come estranee ed ostili. Servizio genitorialità: il servizio viene proposto soprattutto per i casi individuali che necessitano di un ascolto ed un orientamento legato a problematiche specifiche e si realizzano sia attraverso colloqui individuali, sia attraverso incontri tematici per piccoli gruppi di donne straniere, incentrati su temi della maternità, della crescita ed educazione dei figli, del rapporto con le scuole.

| | |
|-----------------------|--------------------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interne ed esterne |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● PNRR: Mentoring 3

Responsabile: insegnante Scrofani Glenda. Attraverso il gioco, l'ascolto, la lettura si stimola il giovane ad individuare le proprie inclinazioni, passioni, e a migliorare la propria educazione emotiva, spingendolo alla comprensione della realtà che lo circonda, alla riflessione di ciò che è giusto o sbagliato. Attraverso la scrittura, le TIC, il disegno, il discente può esprimere se stesso e da ciò comprendere le proprie potenzialità, passo fondamentale per la costruzione di un progetto futuro di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese , in particolar modo gli esiti del listening.



Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

Dare sostegno ai ragazzi in difficoltà fornendo una figura di riferimento che li aiuti nel perseguire i seguenti obiettivi: miglioramento autostima-conoscenza del sè e delle sue potenzialità-recupero delle lacune didattiche/educative-miglioramento del rendimento scolastico.

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |



● PNRR: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - Italiano

Responsabile: insegnante Gambera Sebastiana. Il progetto intende recuperare le strutture grammaticali della lingua italiana, attraverso la riflessione sulla lingua, le abilità di lettura e comprensione testuale integrata alle abilità di analisi grammaticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola secondaria in italiano, matematica e inglese, in particolar modo gli esiti del listening.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero di alunni con livello A2 nella prova di listening in inglese. Diminuire la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di fragilità nelle prove standardizzate in italiano e matematica e diminuire la variabilità nelle classi e tra le classi.

Risultati attesi

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

| | |
|-------------|---------------|
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CURRICOLO VERTICALE SULL'ACQUA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il presente curriculum verticale sull'acqua vuole sensibilizzare gli alunni, dai più piccoli dell'infanzia, ai più grandi della primaria e della secondaria di primo grado, sull'importanza dell'elemento senza cui non esisterebbe la vita sul nostro pianeta.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Una risorsa indispensabile da non sprecare, una fonte di ispirazione artistica e letteraria, una speranza nel mare dei migranti, una minaccia nei cambiamenti climatici causati dalla follia degli uomini.

E' questo il tema dei percorsi di Educazione civica che tutte la scuole del territorio, su proposta dell'Amministrazione comunale, svilupperanno insieme ai ragazzi. Ogni ordine di scuola attiverà percorsi adeguati alle diverse età degli



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

studenti, che parteciperanno attivamente e in forma quanto più possibile laboratoriale ogni aspetto dello studio della tematica, che oggi più che mai risulta essere attuale e fondamentale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1. 5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"InnovaMenti" intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative, attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

interessati delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria e dei centri per l'educazione degli adulti, uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all' educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: "FutureLabs"
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alta formazione digitale.

Destinatari: Docenti ; Staff; Personale ATA; DS; Animatori digitali.

Risultati attesi: Promuovere e potenziare la conoscenza e l'uso consapevole delle tecnologie innovative declinate sui diversi settori della Scuola.

Titolo attività: Animatore digitale:
formazione interna personale
scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione progetto: Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PONTICELLO - CTAA8AP01G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione non ha l'obiettivo di giudicare o classificare le prestazioni degli alunni bensì si pone l'obiettivo di un monitoraggio in itinere circa l'efficacia e l'efficienza della progettazione didattica ed educativa. Di conseguenza gli strumenti a disposizione dei docenti per il processo valutativo sono l'osservazione e la documentazione delle esperienze didattiche svolte durante l'anno.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali: Le modalità di comunicazione interpersonale; -La socializzazione , - Le modalità relazionali con adulti e compagni.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S M " M.AMARI - L. DA VINCI" - CTMM8AP01Q

Criteri di valutazione comuni

I voti sono espressi da 1 a 10. Essi non hanno connotazione negativa ma progressiva indicando in



ogni disciplina il percorso graduale nell'acquisizione di competenze, conoscenze, abilità. I criteri generali sono concordati dal Collegio docenti e sono punto di riferimento per l'elaborazione delle griglie di valutazione disciplinari.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

Agli alunni vengono somministrate delle prove comuni d'ingresso, in itinere e finali. I risultati delle prove, basati sul curriculum e riferiti ai traguardi di competenza, saranno utili per valutare i livelli degli studenti e attivare le strategie più idonee per l'eventuale recupero.

Nella valutazione finale si terrà conto non soltanto dei risultati oggettivi delle verifiche effettuate, ma anche dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza e del processo di maturazione globale degli alunni.

Allegato:

Griglie Secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Voto in decimi nel I e II Quadrimestre.

Proposta di voto effettuata dal coordinatore e voto attribuito dal Consiglio.

Allegato:

Griglia di valutazione Ed. civica - media.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (comma 3 art. 1 DL 62/2017). La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 5 art. 2



DL 62/2017).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è disposta, generalmente, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale gli viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. La scuola, a seguito della valutazione intermedia e finale, deve:

1. segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni gli eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
2. attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento al D Lgs 62/2017, a cui è seguito il DM 741/2017, che ha definito i cambiamenti riguardo l'ammissione all'esame: gli studenti sono ammessi all'Esame di Stato anche se non hanno raggiunto la sufficienza in una o più materie, a patto che abbiano frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale, non abbiano subito sanzioni disciplinari della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e abbiano partecipato al test INVALSI. La non ammissione all'esame a causa del mancato raggiungimento dei "livelli minimi di apprendimento" deve essere deliberata dalla maggioranza del consiglio di classe e motivata adeguatamente.

Criteri conduzione e valutazione delle prove Esame di Stato

Si fa riferimento al D.Lgs 62/2017 e al DM 741/2017: L'esame di Stato e' costituito da tre prove scritte:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge



l'insegnamento;

b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;

c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate, articolata in due sezioni

ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

La commissione definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per le alunne e gli alunni con disabilità certificata, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbo specifico di apprendimento certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010 ,n. 170

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CD C. COLLODI SCORDIA - CTEE8AP01R

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

Per la valutazione e la verifica degli apprendimenti si tiene conto delle specifiche esigenze di ogni alunno adottando interventi metodologico-didattici, compensativi e dispensativi ritenuti più idonei per permettere all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto. (D. Lgs. n. 62/2017).

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'ordinanza determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla

legge 20 agosto 2019, n. 92. Quanto alle valutazioni "in itinere", le loro modalità pratiche restano affidate agli insegnanti perché esse, e le relative prove, sono, per così dire, una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali.



Allegato:

Griglie di valutazione primaria pdf.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione con giudizio descrittivo nel I e nel II Quadrimestre.
Valutazione proposta dal coordinatore e attribuita dal Consiglio.

Allegato:

Griglia di valutazione Ed. civica - primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione del comportamento dell'Istituto.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente al rendimento scolastico, alla complessiva valutazione del percorso formativo dello studente (D. Lgs. n. 62/2017). I criteri sono deliberati dal Collegio dei Docenti.

La valutazione del comportamento non è espressa tramite un voto ma attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La relativa alla valutazione del comportamento è inserita nel documento generale di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del D.L n 62/2017 definisce le modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni di scuola primaria:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe



di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva

specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Curricolo elaborato dal nostro Istituto rivolge un'adeguata attenzione anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia con l'istituzione di un Gruppo di Lavoro (GLI) per l'Inclusione, sia attraverso la gestione mirata da parte dei Consigli di Sezione/Classe. Il GLI, costituito da una rappresentanza di docenti di ogni ordine e grado scolastico, ha il compito di: rilevare i bisogni educativi speciali presenti nella scuola; monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; elaborare una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico; raccogliere e documentare gli interventi didattico - educativi; attivare focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. I Consigli di Sezione/Classe, costituiti solo da docenti hanno il compito di: individuare casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevare alunni BES di natura socio - economica e/o linguistico - culturale; produrre attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni in possesso di certificazione; definire interventi didattico - educativi; individuare strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definire i bisogni dello studente; progettare e condividere progetti personalizzati; individuare e proporre risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi. In base alle situazioni di disabilità e di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, i docenti della nostra scuola elaborano un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per alunni disabili e un Piano Educativo Personalizzato (PDP) per gli alunni con BES. INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI Tramite il Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri, l'I. C. Salvo Basso si propone di definire pratiche condivise all'interno della scuola in tema di accoglienza di alunni stranieri nel sistema scolastico e sociale, di sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo contesto; di favorire un clima di accoglienza; di costruire un contesto favorevole all'incontro tra culture, di promuovere la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale. Il protocollo tiene conto in particolare delle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate dal MIUR, della Circolare prot. n.465 del MIUR del 27.01.2012 oltre che di nuove esigenze affermatesi all'interno della scuola. Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo di Accoglienza, il Collegio dei Docenti si propone di agire in modo coerente in diversi ambiti tra loro correlati: amministrativo e burocratico (nel momento



dell'iscrizione dell'allievo di recente immigrazione), socio-relazionale (prima accoglienza e conoscenza dello studente e della famiglia), didattico-educativo (attraverso i criteri di inserimento degli alunni negli indirizzi di studio e nelle classi, la rilevazione dei livelli di partenza dello studente e nella predisposizione dei PDP e le modalità di insegnamento dell'italiano come L2 a livello di prima e di seconda alfabetizzazione), socio-territoriale (attraverso il rapporto con gli enti e le associazioni del territorio, in particolare con i Centri Territoriali Permanenti). Ciò presuppone l'individuazione di precisi criteri di iscrizione e di inserimento degli allievi stranieri nelle singole classi dell'istituto, la definizione di pratiche didattiche e culturali condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri, la creazione di un clima d'accoglienza nella scuola, grazie anche alla collaborazione di Enti Pubblici e Associazioni riconosciute presenti sul territorio a cui si affiancherà l'azione di un gruppo di studenti tutor (strategia peer to peer), la promozione della collaborazione tra scuole, tra scuola e famiglia di origine dello studente straniero e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'integrazione interculturale. Il protocollo prevede la costituzione di una Commissione Accoglienza e Integrazione formata dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore, dalla funzione strumentale e da almeno tre docenti - uno per ogni ordine scolastico presente nell'Istituto. La Commissione resta, altresì, aperta alla collaborazione delle famiglie possibilmente connazionali degli allievi di nuovo arrivo e che possano, quindi, supportare la scuola grazie alla conoscenza della lingua di origine. Il ruolo principale della Commissione Accoglienza è quello di realizzare i contenuti del Protocollo ed in particolare di assegnare durante l'anno scolastico gli alunni stranieri di recente immigrazione alle singole classi mediante i criteri stabiliti dal Collegio docenti e di seguire, poi, le varie fasi del loro inserimento nell'istituto. Ai fini dell'inclusione e contro la dispersione, la scuola attiverà anche lo sportello di supporto psicologico, spazio dove i ragazzi, insegnanti e genitori possono incontrare uno psicologo su problemi ed interrogativi che stanno loro a cuore.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Un'area delle funzioni strumentali è dedicata all'inclusione e al benessere a scuola. La scuola propone momenti di confronto tra i dipartimento di sostegno, con il supporto di figure esterne (NPI dell'ASP di riferimento). La stesura del PEI è condivisa tra tutti i docenti del consiglio di classe e gli obiettivi vengono monitorati durante le riunioni del GLO. La scuola pone attenzione agli studenti con BES, garantendo l'uso della didattica individualizzata e personalizzata con l'utilizzo, se necessario, di strumenti compensativi, l'applicazione di misure dispensative e di tempi distesi. Per gli alunni stranieri dell'Istituto vengono proposti interventi individualizzati. La scuola ha approvato un protocollo di accoglienza per alunni stranieri ed effettua un monitoraggio annuale. Sono stati realizzati interventi extracurricolari di italiano L2 per alunni stranieri. Nella scuola primaria e secondaria i docenti di classe gestiscono il recupero/potenziamento per gruppi di livello nell'orario curricolare. Sono previste, altresì, forme di monitoraggio in itinere al fine di adeguare gli interventi



successivi. Con le risorse del FIS si è riusciti a organizzare progetti per il recupero/potenziamento delle competenze di base. Per favorire il potenziamento, la scuola promuove la partecipazione a concorsi (gare matematiche, concorsi artistici e letterari etc.).

Punti di debolezza:

Risulta da potenziare la formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione e sulla stesura dei PEI e dei PDP. Migliorare il coordinamento della partecipazione ai concorsi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni alunno, pertanto, i docenti provvedono a costruire un percorso finalizzato a: rispondere ai bisogni individuali; monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni; monitorare l'intero percorso; favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità; costruire un dossier di sviluppo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI spetta al GLO, che rappresenta una delle novità introdotte dal Decreto Legislativo 66/2017. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe ed è presieduto dal DS o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno, figure



professionali interne alla scuola, figure professionali esterne alla scuola quali l'assistente all'autonomia e alla comunicazione, psicopedagogo, psicologo e altri.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La formulazione e la verifica del P.E.I. previsto dalla legge 104/92, richiede la partecipazione delle famiglie. Le famiglie degli alunni diversamente abili sono coinvolte nella definizione del Piano Educativo Personalizzato e nella condivisione di obiettivi e prassi comuni per la cura, l'educazione e l'istruzione dei loro figli. Le famiglie sono quindi direttamente coinvolte nella progettazione e nella sua verifica attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto, di collaborazione e di confronto, in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto |
|--|--|



| | |
|---|---|
| | individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe.



Approfondimento

In allegato il PAI per l'A.S. 2023-2024.

Allegato:

PAI Ic Salvo Basso.pdf



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'Istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del Dirigente in caso di assenza secondo le direttive e i principi indicati dal Dirigente conformando ad essi ogni altra funzione delegata; - Delega alla firma in caso di assenza o impedimento del Dirigente, di atti di ordinaria amministrazione, con esclusione di mandati e/o reversali di incasso o atti implicanti impegni di spesa e/o non delegabili ai sensi della normativa vigente e sempre previamente concordati con il Dirigente; - Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza o impedimento nella Presidenza degli Organi collegiali; - Collaborazione con il Dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto; - Collaborazione con il Dirigente nella predisposizione dei lavori del Collegio dei Docenti; - Collaborazione con il Dirigente nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; - Collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - Collaborazione alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; - Collaborazione per la formulazione dell'orario scolastico; - Organizzazione, coordinamento e

2



| | | |
|--------------------------------------|---|---|
| | <p>valorizzazione delle risorse umane della scuola: coordinatori di classe e di dipartimento, responsabili di sede, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro; - Gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni/e; - Partecipazione elaborazione PTOF; - Coordinamento dei lavori delle Funzioni Strumentali; - Sostituzione del Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; - Valutazione e gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; - Ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione; - Partecipazione agli incontri dello Staff Dirigenziale; - Tenuta di regolari contatti telefonici e via Internet con il Dirigente.</p> | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Ha la funzione di coadiuvare il DS nella gestione organizzativa e didattica dell'istituzione. | 5 |
| Funzione strumentale | Area 1: - Verifica e attuazione PTOF; - Piano di miglioramento; - Obiettivi annuali; Area 2: 1. Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; 2. Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES; 3. Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto | 9 |



ed elaborato; 4. Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; 5. Stesura ed aggiornamento dei PAI; 6. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; 7. Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione; 8. Promozione di acquisto di materiale didattico specifico; 9. Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione. Area 3 -1. Raccolta ed elaborazione dati dispersione 2. Elaborazione progetti prevenzione dispersione scolastica 3. Diffusione di informazioni ai docenti su iniziative presenti sul territorio 4. Progetti di continuità interni ed esterni alla scuola; 5. Organizzazione di open day (in entrata e in uscita). Area 4 -1. lavori propedeutici alle prove INVALSI 2. organizzazione per la somministrazione delle prove INVALSI 3. Gestione dei rapporti scuola/famiglia 4. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione ed aggiornamento. Area 5: 1. Viaggi di istruzione e visite guidate; 2. Concorsi, gare, premi; 3. Attività integrative/partecipazione a manifestazioni etc.; 4. Predisposizione ed iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

Capodipartimento

I capodipartimento hanno la funzione di coordinare le attività relative alla programmazione annuale, proporre e pianificare progetti da inserire nel PTOF, proporre l'adozione dei libri di testo, elaborare prove per classi parallele e per gli esami con relative griglie di valutazione, proporre itinerari per visite

5



| | | |
|------------------------|--|---|
| | guidate e gite di istruzione. | |
| Responsabile di plesso | <ul style="list-style-type: none">- coordinamento del plesso in relazione ad alunni, docenti, ATA; - predisposizione del piano di sostituzione dei docenti assenti, secondo i criteri approvati in collegio docenti; - responsabile, quale preposto o con il preposto di plesso, della sicurezza per il plesso in collaborazione con ASPP; - verifica e diffusione delle informazioni (messaggi rivolti al personale e genitori, ecc.) - rapporti con D.S. per problematiche di plesso; - segnalare tempestivamente al D.S. (o suoi collaboratori) e al D.S.G.A. guasti, disfunzioni, pericoli, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.- coordinamento delle sostituzioni giornaliere o brevi in accordo con D.S. o con i collaboratori del DS; - partecipazione a staff allargato di Istituto; - partecipazione alla riunione periodica con RSPP, su specifica convocazione; - garantire il rispetto delle disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico; - annotare i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. - vigilare sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro; - controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non; - verificare l'accesso all'edificio scolastico persone estranee secondo le direttive impartite dal dirigente scolastico; - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - collaborare | 1 |



| | | |
|-------------------------------------|--|----|
| | col Referente INVALSI per l'organizzazione della somministrazione delle prove. | |
| Responsabile di laboratorio | Ha il compito di coordinare le attività che si svolgono nel laboratorio, vigilare sul rispetto del regolamento del laboratorio, sul funzionamento, sulla buona conservazione dei locali, delle attrezzature e dei software. | 1 |
| Animatore digitale | Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. Promuove e realizza attività di formazione interna del personale. Collabora con lo staff del dirigente, con le funzioni strumentali, i docenti e supporta le famiglie attraverso consulenze sulle nuove tecnologie. Partecipa alla definizione e acquisizione degli strumenti hardware, software e di rete necessari all'implementazione dei processi di digitalizzazione amministrativa e didattica dell'Istituto. | 1 |
| Team digitale | Implementa l'uso delle tecnologie e collabora con l'animatore digitale nelle sue funzioni. | 2 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Ed. civica. | 2 |
| Commissioni | Commissione NIV. GOSP . Commissione oraria. Commissione per la formazione delle classi. Commissione GLI. | 19 |
| Referente Bullismo-Cyberbullismo: | Si occupa di coordinare tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. | 1 |
| Referente sito web | - Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini | 1 |



dell'orientamento. Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti. - Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi.

| | | |
|--|---|---|
| Team per la prevenzione della dispersione scolastica | Il ruolo del team è quello di analizzare il contesto e supportare la scuola nell'individuazione degli studenti a rischio o che abbiano abbandonato la scuola. Il team coadiuva il dirigente nella progettazione degli interventi. | 8 |
|--|---|---|

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

| | | |
|------------------|--|---|
| Docente primaria | Potenziamento e insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
|------------------|--|---|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|---|--|---|
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Potenziamento artistico e insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
|---|--|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura l'organizzazione ed ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativi - contabili. Organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Posta elettronica: PEC-ATP- USR Protocollo generale. Protocollo proprie pratiche.

Ufficio per la didattica

Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli(domanda iscrizione, religione) Trasferimento alunni, Esami, Rilascio attestati classi III, Diplomi, Pagelle, Pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d' Istituto/ Consigli di Classe) Pratiche alunni diversamente abili. Protocollo proprie pratiche.

Ufficio per il personale

Gestione personale a tempo indeterminato e determinato. Protocollo proprie pratiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 8 CT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Agenda Sud

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

Il corso si propone di:

- Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali;
- Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali;
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio);
- Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione;
- Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente, trasversalmente al curricolo;
- Promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media;
- Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali;
- Utilizzare competenze e ambienti digitali per la promozione della lettura dell'information literacy;
- Promuovere un'adeguata complementarietà tra utilizzo delle tecnologie digitali e abilità manuali, compresa la scrittura a mano, per favorire un pieno sviluppo delle competenze psico-motorie degli studenti;
- Stimolare la produzione di Risorse Educative Aperte (OER) per favorire la condivisione e la collaborazione nell'ottica di promuovere la cultura dell'apertura;
- Favorire percorsi di alta formazione all'estero sui temi dell'innovazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: GESTIONE CLASSI ALUNNI DIFFICILI

Il corso di formazione vuole aiutare i docenti a comprendere i vari fattori che interagiscono fra loro e cercare di trovare le strategie per migliorare la gestione della classe, della disciplina e capire come gestire gli alunni difficili. La conoscenza del docente di sé, delle proprie abilità di comunicatore, di leader, di facilitatore, è dunque importante al fine di governare il processo e le dinamiche del gruppo sia in via di costituzione che già costituito. Caratteristiche personali del docente, tecniche di comunicazione e di motivazione, conoscenza delle dinamiche del gruppo, tecniche di lavoro in gruppo, devono integrarsi per raggiungere gli obiettivi didattici come quelli educativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E STRUTTURAZIONE NUOVO PEI SU BASE ICF

Attraverso pratiche videolezioni, il docente verrà guidato nella compilazione step by step del nuovo PEI e apprenderà come "tradurre" le informazioni contenute in un Profilo di Funzionamento per poi utilizzarle correttamente per la redazione del PEI su base ICF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE E METODOLOGIA CLIL

La metodologia CLIL, è rappresentata come il motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricula scolastici. Il Corso si propone di fornire una formazione metodologico-didattica in ambito CLIL, offrendo una serie di spunti pratici sulla progettazione didattica CLIL. Scopo della formazione è mettere i partecipanti in grado di pianificare un modulo CLIL con piena consapevolezza di tutte le sue fasi. Nello specifico, L'U.F. si rivolge a tutti i docenti di discipline non linguistiche interessati nell'attuazione di programmi di istruzione attraverso la lingua inglese.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: ORIENTEERING

Orienteering significa "orientarsi", cioè muoversi su un determinato territorio con l'aiuto della mappa



di orienteering del luogo e della bussola. L'Orienteering è senz'altro una disciplina ludico-sportiva ma è anche un'attività interdisciplinare che coinvolge l'allievo, attraverso un percorso formativo, in una operatività finalizzata alla realizzazione di un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio. L'azione formativa del corso "Orienteering dall'Aula al Bosco" è finalizzata a:

- Trasmettere competenze tecniche e didattiche sull'Orienteering ai partecipanti.
- Sperimentare metodologie per modificare la prassi scolastica nell'ambito delle attività inter-pluri-disciplinari e nell'ambito dell'integrazione dell'aspetto sportivo con quello culturale e ambientale.
- Potenziare la collaborazione tra scuola, territorio e ambiente.
- Utilizzare il territorio e l'ambiente come aula e palestre a cielo aperto.
- Fornire ai partecipanti gli strumenti cognitivi, didattici e tecnici per applicare e divulgare questa interessante disciplina sportiva.
- Saper utilizzare la disciplina orienteering per finalità educative, didattiche e di integrazione anche per i diversamente abili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ORIENTAMENTO FORMATIVO

Per l'A.S. 2023-2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha firmato il decreto che approva le Linee guida nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La definizione condivisa nelle Linee guida è quella che indica l'orientamento come un processo volto a facilitare "la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (...) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Enti formativi

Titolo attività di formazione: INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM

L'insegnamento delle STEM ha carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze affini collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Enti formativi

Titolo attività di formazione: ANIMATORE DIGITALE:



FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

ASSISTENZA IGIENICO-SANITARIA

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La qualità del servizio |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |



ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola